

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università di Pavia

RICHIAMATO il Bilancio di previsione per l'esercizio 2026, approvato con Delibera di Consiglio di amministrazione n. 104 del 18 dicembre 2025 e successive variazioni;

PRESO ATTO che il contratto di manutenzione degli impianti termici e di climatizzazione estiva ed invernale installati presso gli immobili in uso ad EDiSU Pavia, con assunzione di ruolo di Terzo Responsabile, **è in scadenza il 23 aprile 2026** e che occorre pertanto procedere all'affidamento del servizio in oggetto;

VALUTATO di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, tramite procedura aperta di cui all'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108 del D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che tale procedura sarà espletata su piattaforma SINTEL, messa a disposizione da ARIA SpA di Regione Lombardia, nel rispetto dell'art. 25 del D.Lgs n.36/2023;

CONSIDERATO che l'appalto è costituito da un unico lotto ed ha durata triennale, con la possibilità di estensione per un ulteriore triennio (I° triennio 2026 - 2029; II° triennio 2029 – 2032) e che l'importo annuo è stato determinato in € 106.600,00, oltre iva 22%;

DETERMINATO l'importo complessivo a base di gara in **€ 639.600,00**, comprensivo di costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso di € 9.600,00, oltre IVA 22% per un totale di € 780.312,00;

STABILITO che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, senza che l'appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto;

PRESO ATTO che il valore globale stimato dell'appalto è pari a € 767.520,00 (comprensivo di importo I° triennio 319.800,00, importo II° triennio – opzione proroga € 319.800,00, importo quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, di € 127.920,00) oltre IVA 22% per un totale di € 936.374,40;

CONSIDERATO di impegnare l'importo totale, comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e IVA 22%, pari ad **€ 936.374,40** per l'affidamento in oggetto, sul titolo 1° categoria 5° capitolo 2 articolo 00 "Spese di manutenzione agli impianti", così suddivisi:

€ 90.000,00 Competenza di Bilancio 2026;

€ 130.052,00 Previsione di Bilancio 2027;

€ 130.052,00 Previsione di Bilancio 2028;

€ 130.052,00 Previsione di Bilancio 2029;

€ 130.052,00 Previsione di Bilancio 2030;

€ 130.052,00 Previsione di Bilancio 2031;

€ 144.093,60 Previsione di Bilancio 2032;

€ 52.020,80 Previsione di Bilancio 2033;

VISTI gli elaborati di gara di seguito specificati:

- Capitolato speciale di appalto;
- Disciplinare
- Modello di domanda
- Dichiarazione art.35 segretezza
- Modello DUVRI
- Relazione generale illustrativa
- Schema di contratto
- Informativa sul trattamento dei dati personali
- DGUEREQUEST_Tecnico726;
- Codice di comportamento

DATO ATTO che alla procedura di gara in oggetto verrà attribuito un codice identificativo di gara (CIG);

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 36/2023 e dell'art.6 del "Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche di EDiSU Pavia", vengono destinate le risorse per le funzioni tecniche pari ad **€ 9.594,00** (1,5% della base di offerta e suddiviso in € 7.675,20 relativo incentivi tecnici e € 1.918,80 relativo a fondo innovazione) sul medesimo titolo 1° categoria 5° capitolo 2 articolo 00 "Spese di manutenzione agli impianti" – Previsione di Bilancio 2027;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche di EDiSU Pavia", è individuato il seguente gruppo di lavoro (GdL): RUP e Direttore dell'esecuzione del contratto Ing. Claudia Vercesi, Collaboratori Massimo Calamaretti, Stefania Longo, Adriano Mazzini, provvedendo successivamente alla ripartizione dell'incentivo stesso rispettivamente secondo le attività tecniche;

VALUTATO di nominare ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 quale Responsabile Unico del Progetto e Direttore di Esecuzione del Servizio l'Ing. Claudia Vercesi, Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente;

VISTI:

-il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

-Il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n.209 *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;

-il D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

-il Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, approvato con Delibera di Consiglio n. 52 del 05 agosto 2024 e successivamente modificato ed integrato alla luce delle disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 209/2024;

ASSUNTO il parere positivo del Direttore Amministrativo che attesta la legittimità e la correttezza del presente provvedimento;

con voti _____ espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di dare avvio alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di terzo responsabile ai sensi dell'art. 74/2013, esercizio, conduzione, controllo e manutenzione delle centrali termiche, impianti di raffrescamento e impianti di distribuzione interni esistenti presso gli edifici in uso ad Edisu Pavia, per la durata di anni tre con opzione di ulteriori anni tre;
2. di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, tramite procedura aperta di cui all'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108 del D.Lgs. 36/2023;
3. di espletare la procedura su piattaforma SINTEL, messa a disposizione da ARIA SpA di Regione Lombardia, nel rispetto dell'art. 25 del D.Lgs n.36/2023;
4. di determinare l'importo complessivo a base di gara in € 639.600,00, comprensivo di costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso di € 9.600,00, oltre IVA 22% per un totale di € 780.312,00;
5. di stabilire che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, senza che l'appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto;
6. di prendere atto che il valore globale stimato dell'appalto è pari a € 767.520,00 (comprensivo di importo I° triennio 319.800,00, importo II° triennio – opzione proroga € 319.800,00, importo quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, di € 127.920,00) oltre IVA 22% per un totale di € 936.374,40;
7. di impegnare l'importo globale, comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e IVA 22%, pari ad **€ 936.374,40** per l'affidamento in oggetto, sul titolo 1° categoria 5° capitolo 2 articolo 00 "Spese di manutenzione agli impianti", così suddivisi:
 - € 90.000,00 Competenza di Bilancio 2026;

- € 130.052,00 Previsione di Bilancio 2027;
- € 130.052,00 Previsione di Bilancio 2028;
- € 130.052,00 Previsione di Bilancio 2029;
- € 130.052,00 Previsione di Bilancio 2030;
- € 130.052,00 Previsione di Bilancio 2031;
- € 144.093,60 Previsione di Bilancio 2032;
- € 52.020,80 Previsione di Bilancio 2033;

8. di approvare gli elaborati di gara di seguito specificati:

- Capitolato speciale di appalto;
- Disciplinare
- Modello di domanda
- Dichiarazione art.35 segretezza
- Modello DUVRI
- Relazione generale illustrativa
- Schema di contratto
- Informativa sul trattamento dei dati personali
- DGUEREQUEST_Tecnico726;
- Codice di comportamento

9. di attribuire alla procedura di gara in oggetto un codice identificativo di gara (CIG);

10. di dare atto:

- che ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 36/2023 e dell'art.6 del "Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche di EDiSU Pavia", vengono destinate le risorse per le funzioni tecniche pari ad **€ 9.594,00** (1,5% della base di offerta e suddiviso in € 7.675,20 relativo incentivi tecnici e € 1.918,80 relativo a fondo innovazione) sul medesimo titolo 1° categoria 5° capitolo 2 articolo 00 "Spese di manutenzione agli impianti" – Previsione di Bilancio 2027;
- che ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche di EDiSU Pavia", è individuato il seguente gruppo di lavoro (GdL): RUP e Direttore dell'esecuzione del contratto Ing. Claudia Vercesi, Collaboratori Massimo Calamaretti, Stefania Longo, Adriano Mazzini, provvedendo successivamente alla ripartizione dell'incentivo stesso rispettivamente secondo le attività tecniche;

11. di nominare ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 quale Responsabile Unico del Progetto e Direttore di Esecuzione del Servizio l'Ing. Claudia Vercesi, Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente;

La presente Delibera sarà inviata al RUP – Ing. Claudia Vercesi, all'Ufficio Tecnico e all'Ufficio Risorse Umane Finanziarie per gli adempimenti del caso.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

CAPITOLATO
SPECIALE D'APPALTO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

DURATA ANNI TRE CON OPZIONE PER I TRE ANNI
SUCCESSIVI .

CIG:



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Sommario

CAPITOLATO	1
Articolo 1 – OGGETTO DELL’APPALTO	4
Articolo 2 - DURATA DEL SERVIZIO.....	5
Articolo 3 - AMMONTARE DELL’APPALTO.....	5
Articolo 4 – OBBLIGHI DEL TERZO RESPONSABILE.....	7
Articolo 5 – MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	9
Articolo 6 - SERVIZIO REPERIBILITA’ E PRONTO INTERVENTO.....	13
Articolo 7 – ANTICIPAZIONE - PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO	13
Articolo 8 - REVISIONE DEI PREZZI.....	14
Articolo 9 – SUBAPPALTO	14
Articolo 10 - CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE RAMO D’AZIENDA E CESSIONE DEI CREDITI	14
Articolo 11 – DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO	15
Articolo 12 - AVVIO DELL’ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	15
Articolo 13 – MODIFICHE E VARIAZIONI CONTRATTUALI	15
Articolo 14 – SOSPENSIONE DELL’ESECUZIONE	15
Articolo 15 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI	16
Articolo 16 - CAUZIONE DEFINITIVA	16
Articolo 17 - COPERTURE ASSICURATIVE	16
Articolo 18 - PENALITA’	16
Articolo 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	18
Articolo 20 – OBBLIGHI IN ORDINE AL PERSONALE DIPENDENTE.....	19
Articolo 21 – SICUREZZA SUL LAVORO	19
Articolo 22 – RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	19
Articolo 23 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO	19
Articolo 24 – ACCORDO BONARIO	20
Articolo 25 – TRANSAZIONE	20
Articolo 26 – CONTROVERSIE.....	20
Articolo 27 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	20
Articolo 28 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	21
Articolo 29– STIPULA DEL CONTRATTO	21
TABELLA N° 1	22
TABELLA N° 2.....	23
TABELLA N° 3	24

Via Sant’Ennodio, 26 – 27100 PAVIA Tel. 0382/305011 – Fax 0382/29045

www.edisu.pv.it



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Articolo 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento delle attività di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle centrali termiche, impianti di raffrescamento e impianti di distribuzione interni, esistenti presso le strutture in uso ad EDiSU Pavia.

Costituiscono oggetto del presente appalto i seguenti servizi:

- a) l'esercizio, la conduzione e la manutenzione ordinaria delle centrali termiche esistenti presso gli edifici indicati nei successivi capoversi;
- b) l'assunzione del ruolo di Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici;
- c) gli interventi di manutenzione straordinaria, da eseguirsi su espressa richiesta della Stazione Appaltante;
- d) il servizio di pronto intervento 24h/24h da garantirsi per tutti i giorni dell'anno.

Sono oggetto di intervento tutti i componenti e le apparecchiature elettriche, elettroniche, meccaniche ed elettromeccaniche (compreso l'eventuale sistema di controllo e/o telecontrollo) degli impianti termici primari, ovvero:

- ☐ centrali termiche e di condizionamento;
- ☐ sottocentrali;
- ☐ sistemi idraulici di distribuzione dalle centrali alle sottocentrali;
- ☐ sistema di emissione fumi;
- ☐ adduzione gas dal punto di consegna e riduzione fino alla centrale termica;
- ☐ sistema trattamento acqua di reintegro ai circuiti termici ed a quelli sanitari a partire dal punto di connessione alla rete idrica interna;
- ☐ sistema di produzione dell'acqua calda sanitaria compreso: - il sistema di produzione e/o alimentazione del fluido scaldante – i componenti quali bollitore, scambiatori, vasi di espansione, valvole di sicurezza, pompe di ricircolo, ecc. – i sistemi elettrici e/o di regolazione a loro servizio;
- ☐ impianto di raffrescamento.

Elenco impianti:

Impianti:

- 1. Collegio P. Fraccaro/Mensa – P.zza L. da Vinci, 2 – 27100 Pavia
- 2. Collegio Castiglioni/Mensa – Via S. Martino, 18 – 27100 Pavia
- 3. Collegio L. Spallanzani – Via U. Foscolo, 17 – 27100 Pavia
- 4. Collegio Cardano – Viale Resistenza, 15 – 27100 Pavia
- 5. Collegio G. Maino – Via Luino, 4/6 – 27100 Pavia
- 6. Collegio A. Volta – Via Ferrata, 17 – 27100 Pavia
- 7. Collegio Golgi – Via Aselli, 43 – 27100 Pavia

Via Sant'Ennodio, 26 – 27100 PAVIA Tel. 0382/305011 – Fax 0382/29045

www.edisu.pv.it



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

8. Collegio Griziotti – Via Tavazzani, 58 – 27100 Pavia
9. Collegio Fratelli Cairoli – P.zza Cairoli, 1 – 27100 Pavia
10. Collegio L. Valla – Viale Libertà, 26 – 27100 Pavia
11. Collegio Don Bosco – Via San Giovanni Bosco, 4 – 27100 Pavia
12. Mensa Centrale – C.so c. Alberto, 2 – 27100 Pavia
13. Centro Canottaggio – Via Don Enzo Boschetti, 1 – 27100 Pavia
14. Ufficio Benefici Economici – Via Calatafimi, 11 – 27100 Pavia
15. Collegio Quartier Novo, Via Santa Maria in Betlem, 7 – Cremona
16. Palazzetto dello sport, Via Bassi 11/13 – Pavia
17. CUS SEDE e campo rugby, Via Bassi, 9/A
18. Palestra CUS, Via Giulotto, 10 - Pavia

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, entro i limiti stabiliti dalla normativa vigente, di introdurre variazioni nel numero delle centrali indicate nell'elenco allegato in diminuzione e/o aumento, sia al momento della consegna, sia durante il periodo di gestione, con conseguente adeguamento economico dell'importo aggiudicato.

Articolo 2 - DURATA DEL SERVIZIO

L'appalto avrà durata di 36(trentasei) mesi consecutivi dalla data di consegna del servizio risultante da apposito verbale, o da altra data stabilita dalla Stazione Appaltante, con possibilità di rinnovo, a discrezione della Stazione Appaltante, di ulteriori 36 (trenta-sei) mesi, per un totale di 72 mesi.

Il servizio potrà essere avviato anche nelle more della stipula del contratto d'appalto e quindi sotto riserva di legge.

Articolo 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

Gli importi del presente appalto sono articolati come segue:

Tabella importi annui

	Descrizione del servizio	Importi al netto dell'IVA
a)	Servizio di conduzione delle centrali termiche, degli impianti di climatizzazione estiva ed invernale e assunzione di ruolo di "Terzo Responsabile" con la relativa manutenzione ordinaria degli impianti termici nel loro insieme, servizio a canone:	€ 12.570,00
a.1)	Oltre costi per la manodopera stimati, non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, c. 14 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.:	€ 47.430,00
b)	Quota a disposizione per interventi extra-canone (vedi art. 5):	€ 28.075.50
b.1)	Oltre costi per la manodopera stimati, non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, c. 14 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.:	€ 16.924.50
c)	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso:	€ 1.600,00
d)	Totale annuo	€ 106.600,00

Via Sant'Ennodio, 26 – 27100 PAVIA Tel. 0382/305011 – Fax 0382/29045

www.edisu.pv.it



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

I costi della manodopera del punto a.1) sono stati stimati dalla Stazione Appaltante sulla base di quanto desunto dal PREZZARIO REGIONALE delle opere pubbliche della Regione Lombardia, edizione 2025, espresso come media aritmetica dei rapporti percentuali tra il costo della Risorsa umana ed il prezzo della manodopera, sui codici LOM252.RU.00.01.00.0000/.0005/.0010/.0015/.0020/.0025, pari al 79,05% del costo orario indicato e rapportato all'importo a base di gara detratti gli oneri per la sicurezza da interferenze.

L'incidenza della manodopera del punto b.)1 è stata stimata dalla Stazione Appaltante sulla base dei dati storici di-sponibili per gli interventi oggetto d'appalto e sono pari al 37,61% della quota extracanone.

Tabella di determinazione degli importi di gara:

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importi al netto dell'IVA
VALORE APPALTO 36 MESI	- Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di climatizzazione estiva ed invernale presso le strutture di EDiSU Pavia; - quota a disposizione per interventi extra-canone; - comprensivo di manodopera.	50712000 -9	P	€ 315.000,00
EVENTUALE RINNOVO APPALTO PER ULTERIORI 36 MESI	- Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di climatizzazione estiva ed invernale presso le strutture di EDiSU Pavia; - quota a disposizione per interventi extra-canone; - comprensivo di manodopera.	50712000 -9	P	€ 315.000,00
A) Importo a base di gara				€ 630.000,00
B) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 9.600,00
A) + B) Importo complessivo				€ 639.600,00

In base alla lettura sistematica dell'art.41, comma 14 del D.Lgs. n.36/2023, ai sensi del quale i costi della manodopera (stimati dalla stazione appaltante in € 386,127,00 sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso e ferma restando la possibilità conferita all'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo offerto deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, la Stazione



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Appaltante aderisce all'orientamento interpreta-tivo in base al quale i costi della manodopera, pur essendo indicati e quantificati separatamente dall'importo del servizio, si considerano rientranti nell'importo complessivo a base di gara su cui applicare il ribasso offerto dal con-corrente per definire l'importo offerto (cfr. Parere del MIT n. 2154 del 19 luglio 2023 e Delibera Anac n. 528 del 15 novembre 2023, TAR Toscana, sez. IV, del 19 gennaio 2024, n.120).

Il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico è calcolato sull'importo a base di gara comprensivo dei co-sti della manodopera stimati dalla stazione appaltante.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'ap-palto è il CCNL Metalmeccanico.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

Le attività rientranti nella manutenzione ordinaria degli impianti sono compensate "a corpo" mediante riconoscimento di un canone trimestrale.

Gli interventi di manutenzione a richiesta verranno, invece, contabilizzati in base alle prestazioni effettivamente rese. I prezzi di riferimento sono quelli del Prezziario Regione Lombardia Edizione 2025, ai quali andrà applicato lo sconto offerto in sede di gara

Articolo 4 – OBBLIGHI DEL TERZO RESPONSABILE

L'Appaltatore, con la sottoscrizione dell'atto di assunzione di responsabilità, assume tutte le mansioni, le responsabilità e gli oneri connessi all'espletamento delle funzioni di "Terzo Responsabile", conformemente agli artt. 31 e 34 della L. n. 10/1991 ed all'art. 6 del D.P.R. 74/2013.

Lo stesso dovrà provvedere all'esercizio, alla conduzione ed alla manutenzione degli impianti termici oggetto di appalto, al fine di assicurare il raggiungimento ed il mantenimento del valore di temperatura in ogni edificio, nel rispetto dei valori massimi e dei limiti di esercizio consentiti dagli artt. 3 e 4 del

D.P.R. 74/2013, nonché delle disposizioni di cui alla D.G.R. VIII/8355 del 5 novembre 2008 e s.m.i.

Il Terzo Responsabile deve essere in possesso dei requisiti previsti dal D.gs 192/2005 e s.m.i., in particolare dell'abilitazione alla manutenzione degli impianti termici come definiti all'art. 1, comma 2, lettera c) ed e) del DM 37/08 rilasciato dalla competente Camera di Commercio e, nel caso di impianti termici con potenza nominale al focolare superiore a 350KW, della certificazione UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, o attestazione rilasciata ai sensi del D.P.R. del 05/10/2010 n. 207, nelle categorie OG11 impianti tecnologici oppure OS 28 (ai sensi dell'art. 6, comma 6 del D.P.R. 74/2013).

L'Appaltatore, in quanto Terzo Responsabile, si farà carico:



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- dell'osservanza sulla sicurezza degli impianti norme UNI-CEI;
- dell'attività del risparmio di energia;
- del rispetto del periodo annuale di esercizio;
- dell'osservanza dell'orario di riscaldamento;
- del mantenimento della temperatura ambiente;
- della salvaguardia dell'ambiente;
- del mantenimento del rendimento di combustione;
- della compilazione e tenuta del libretto di centrale e dei libretti di impianto;

1. Il terzo responsabile si impegna:

- a) ad assumere il servizio entro la data concordata;
- b) a prendere in carico gli impianti termici oggetto del presente capitolato, conformi alle vigenti normative Uni e Cei, per lo svolgimento delle attività di propria competenza, garantendo il rispetto delle disposizioni di legge in materia di efficienza energetica, nonché delle norme relative all'impianto termico in materia di sicurezza e tutela dell'ambiente;
- c) a prendere in carico gli impianti termici per lo svolgimento delle attività di propria competenza, accertandone la conformità alle vigenti normative e, nel caso di impianto termico non conforme alle disposizioni di legge, qualora sia espressamente conferito incarico al Terzo Responsabile per la messa a norma degli impianti, lo stesso è tenuto a:
 - rilevare le condizioni di non conformità;
 - redigere un rapporto in cui vengono descritte le operazioni e gli interventi da porre in essere per eliminare le difformità;
 - quantificare il costo economico per le attività di cui sopra, sottoponendolo all'Amministrazione Provinciale di Pavia;
 - svolgere gli interventi necessari nei tempi concordati in caso di autorizzazione da parte del Committente;
- d) a comunicare, ai sensi dell'art. 6, comma 4 D.P.R. 74/2013 e s.m.i., tempestivamente e per iscritto al delegante, l'esigenza di effettuare interventi non previsti al momento dell'atto di delega o richiesti dall'evoluzione normativa, indispensabili per il corretto funzionamento degli impianti affidatigli;
- e) alla corretta compilazione dei libretti di centrale e di impianto. I libretti dovranno essere mantenuti aggiornati tramite l'annotazione degli interventi di manutenzione svolti sull'impianto, nonché delle attività di verifica periodica svolte ai sensi del DPR 74/2013 e s.m.i.. La conservazione dei libretti è affidata al Terzo Responsabile,



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

che ne risponde della tenuta. Al termine dell'appalto, o a richiesta durante l'esecuzione del Servizio, il Terzo Responsabile è tenuto alla consegna alla Stazione Appaltante dei libretti di cui sopra in formato elettronico;

- f) esporre, ove necessario, presso ogni centrale termica, idoneo cartello riportante le indicazioni di cui al comma 7 dell'art. 4 del D.P.R. 74/2013 e s.m.i.;
- g) al pagamento anticipato delle spese per la revisione delle centrali termiche (bollettini) poi rimborsato a consuntivo come "spese vive";
- h) alla trasmissione della dichiarazione di avvenuta manutenzione, direttamente o attraverso le strutture CAIT presenti sul territorio regionale, all'Ente Locale competente alle attività di accertamento e ispezione con cadenza biennale secondo le modalità dettate dalle disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici sul territorio regionale" ai sensi della L.R. n. 24/06 e s.m.i..

Il Terzo Responsabile, con la sottoscrizione dell'atto di assunzione di responsabilità, risponderà, per tutta la durata del contratto, di ogni inadempienza derivante dagli obblighi di cui al presente capitolato, divenendo destinatario delle sanzioni amministrative applicabili ai sensi dell'art. 11 del DPR 74/2013.

Articolo 5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Committente, in contraddittorio con il Terzo Responsabile, procederà a redigere apposito verbale di consegna del servizio. Gli impianti termici vengono consegnati e presi in carico nello stato di fatto in cui si trovano, conformi alla vigente normativa.

Il Committente si impegna a consegnare al Terzo Responsabile i Libretti delle centrali termiche oggetto del presente appalto, nonché copia di tutta la documentazione tecnico-amministrativa da cui risulti che l'impianto termico può essere messo in funzione.

In caso di impianti non conformi, è onere del Committente porre in essere ogni atto, fatto o comportamento necessario a consentire al Terzo Responsabile di adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente per la messa a norma dell'impianto.

Il Committente deve consentire, altresì, all'Appaltatore, per tutta la durata del contratto, il libero accesso agli edifici ed ai locali in cui sono presenti gli impianti o loro componenti, per lo svolgimento delle attività di sua competenza. Entro due mesi solari dalla data di consegna del servizio l'Appaltatore deve consegnare su supporto informatico ad EDiSU il censimento di tutte le apparecchiature in campo, oggetto del Contratto.

Prima dell'inizio del servizio, il Terzo Responsabile si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del proprio Responsabile Tecnico Operativo, quale referente nei rapporti con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in grado di assumere decisioni di carattere tecnico, gestionale ed organizzativo afferenti all'appalto, fornendo il numero di recapito telefonico del Responsabile nominato, per le chiamate di pronto intervento.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

E' obbligo dell'Appaltatore di comunicare con tempestività ogni variazione che dovesse intervenire nel corso della durata dell'appalto.

Il Committente informa il Terzo Responsabile circa l'esistenza di qualsiasi forma di assistenza, stipulata o in essere per garanzia, del proprio generatore di calore o dell'impianto termico, con l'installatore o il fornitore del generatore di calore. In tali casi, il Terzo Responsabile diventa il soggetto destinatario della garanzia, in quanto soggetto contrattualmente responsabile.

Il servizio a canone si articola in:

- a) **esercizio** degli impianti termici: il Terzo Responsabile è tenuto ad eseguire le operazioni specificatamente previste nel D.P.R. 74/2013 e s.m.i., relativamente alla impostazione ed alla osservanza del periodo giornaliero di attivazione dell'impianto termico, al periodo annuale di esercizio, all'impostazione dei valori di temperatura del fluido termovettore, all'attivazione della centralina climatica, nonché ad eseguire tutte le operazioni previste per il controllo e la corretta conduzione dell'impianto termico relativamente all'accensione ed allo spegnimento del generatore di calore, misura e controllo del rendimento di combustione e sua regolazione, misura e controllo dei parametri termoidraulici quali temperatura, pressione, livello e quant'altro pertinente alla corretta conduzione; il Terzo Responsabile è tenuto, altresì, su richiesta dell'Amministrazione, ad effettuare interventi in caso di accensione dell'impianto fuori dal periodo stabilito in presenza di situazioni climatiche che ne giustifichino l'esercizio;
- b) **conduzione** dell'impianto termico attraverso la messa in funzione, il governo della combustione, il controllo e la sorveglianza delle apparecchiature componenti gli impianti. Qualora l'aggiudicatario intendesse utilizzare un sistema di telecontrollo degli impianti affidati, restano a suo carico le spese relative al traffico telefonico per la gestione del sistema. L'affidatario dovrà garantire che la propria stazione di comando e controllo sia attiva 24 ore su 24 mediante servizio di operatore in reperibilità, attraverso il quale, qualora impossibilitato, l'Ente potrà ordinare accensioni, spegnimenti, variazioni o controlli sullo stato degli impianti;
- c) **manutenzione ordinaria** degli impianti termici: sono a carico dell'Appaltatore tutte le operazioni di manutenzione ordinaria degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva presenti presso gli edifici a uso ad EDISU, da eseguirsi in conformità alle vigenti normative UNI e CEI e secondo le prescrizioni riportate nei manuali d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti costituenti l'impianto termico, che possono essere effettuati sul luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e che comportino l'impiego di attrezzature e materiali di consumo e di uso corrente. **L'elenco degli impianti, degli interventi da eseguire e relative tempistiche sono quelli elencati nella Tabelle allegate al presente Capitolato.** Sono, altresì, a carico dell'Appaltatore e ricomprese nel corrispettivo a canone le spese relative alla fornitura di materiali di consumo e ricambistica di ordinaria manutenzione (lubrificanti, disincrostanti, materiali coibenti vernici protettive, soluzioni di



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

lavaggio e quant'altro risulti necessario per il normale esercizio e la manutenzione ordinaria); in particolare, il servizio di manutenzione ordinaria comprende il controllo, il rabbocco e la sostituzione, ad intervalli programmati, di olii lubrificanti e fluidi di macchine e impianti, soggetti a consumo o decadimento delle loro caratteristiche chimico-fisiche;

- d) **controllo della temperatura** media dell'aria nei singoli ambienti di ogni edificio oggetto di appalto, per le ore di erogazione del calore stabilite, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 del D.P.R. 74/2013, che dovrà essere pari, per cmere, spazi comuni e uffici, ad un valore di $19^{\circ}\text{C} + 2^{\circ}\text{C}$ di oscillazione, nei limiti minimi di temperatura esterna ammessi per la località e per il regime orario di funzionamento dell'impianto termico; nello specifico si renderà edotto il Terzo Responsabile degli specifici orari di utilizzo dei singoli immobili.
- La gestione degli impianti termici dovrà essere svolta in modo da non superare i valori minimi e massimi delle temperature negli ambienti (palestre $16 - 18^{\circ}\text{C}$, camere, spazi comuni e ambienti di lavoro $18 - 20^{\circ}\text{C}$) negli orari comunicati.

Il Committente ha diritto di richiedere, in qualunque momento, che vengano effettuate, in contraddittorio con l'Appaltatore, misure per la verifica delle temperature erogate nei locali degli edifici.

La verifica a campione da parte della S.A. sarà effettuata su un locale di riferimento (il più freddo) che verrà individuato in apposito verbale e per ciascun fabbricato.

Le temperature si intendono misurate ad ambienti vuoti, cioè non occupati dalle persone, all'altezza di 1,50 m. dal pavimento e nel centro dei locali.

Tale verifica sarà effettuata da n. 2 tecnici della S.A. in contraddittorio con l'Appaltatore, negli orari scelti dalla S.A.

E' compito dell'Appaltatore mettere a disposizione le apparecchiature necessarie munite di certificato di taratura.

L'Appaltatore sarà esonerato dall'obbligo del mantenimento della temperatura entro i valori massimi per gli impianti di riscaldamento e condizionamento invernale qualora la temperatura esterna scenda nelle 24 ore al disotto di -5°C . In tal caso, però, avrà l'obbligo di mantenere gli impianti al massimo regime, compatibilmente con le modalità costruttive e con la loro sicurezza intrinseca, al fine di ottenere le più alte temperature.

- e) **eventuale sostituzione** di valvole miscelatrici, pompe anticondensa, pompe gemellari, elettrovalvole del gas, servomotori, dovuta alla non corretta manutenzione ordinaria degli impianti.

- f) **Attività di consulenza.** La consulenza consiste nell'assistenza tecnica volta a fornire le più ampie informazioni anche di dettaglio per una resa ottimale degli impianti nell'ottica di un contenimento energetico e delle spese conseguenti.

La ditta appaltatrice ha l'onere di assistenza e supporto nel caso di lavorazioni che richiedano interventi coordinati sugli impianti di riscaldamento.

Il servizio Extra canone è così articolato:



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- interventi di sostituzione di apparecchiature in caso di guasto;
- interventi di ripristino a seguito di atti vandalici, o di danni causati da forza maggiore non imputabili all'Appaltatore;
- interventi di potenziamento o modifica degli impianti esistenti;
- interventi di adeguamento alla normativa in materia;

Detti interventi saranno effettuati solo su espressa richiesta dell'Amministrazione, previa approvazione del preventivo di spesa, determinato con riferimento al **Prezziario Regione Lombardia Edizione 2025**, a cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Le modalità e le tempistiche di esecuzione verranno concordate con la Stazione Appaltante.

Gli interventi potranno essere ordinati anche a seguito di segnalazione da parte dell'Appaltatore circa la necessità di effettuare gli interventi manutentivi straordinari per la messa a norma dell'impianto o per il rispetto del rendimento minimo previsto.

I ricambi saranno interamente a carico della ditta appaltatrice fino alla decorrenza di € 750,00 al netto dell'IVA per ogni singola lavorazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare l'esecuzione di particolari opere o di lavori urgenti mediante regolare gara, o di eseguirle direttamente, come pure di escludere dal presente appalto lavori particolari, affidandone l'esecuzione a ditte specializzate senza che l'appaltatore possa sollevare obiezioni o pretese di compensi.

Il Committente ha facoltà di affidare al Terzo Responsabile la sostituzione del generatore di calore o la ristrutturazione/riqualificazione dell'impianto termico. Ove, invece, affidi ad altri tale incarico, ne dà immediata comunicazione al terzo responsabile. L'affidamento ad altri dell'incarico ha valore di sospensiva. Il Terzo Responsabile, così esonerato temporaneamente da ogni responsabilità inerente all'impianto, ne riprenderà la conduzione al termine dell'intervento e sarà cura del committente fornire tutta la documentazione inerente allo stesso.

In caso di interventi indifferibili ed urgenti, indispensabili per garantire la sicurezza degli impianti e l'erogazione di calore negli edifici, l'appaltatore dovrà immediatamente intervenire, anche su ordine verbale dell'Amministrazione.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti in modo da non determinare la sospensione dell'erogazione del servizio ovvero di rendere la stessa più breve possibile, concordandola preventivamente con la Stazione Appaltante e ricorrendo, ove necessario, a lavoro straordinario, notturno e/o festivo, senza che per ciò l'impresa possa pretendere compensi integrativi.

Tutti i materiali di risulta ed i rifiuti provenienti dalle attività di pulizia, controllo, verifica, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria sono da intendersi di proprietà dell'Appaltatore, quale produttore dei rifiuti medesimi. Pertanto, lo stesso dovrà provvedere, a cura e spese, alla loro rimozione, conferendoli nelle discariche autorizzate, in



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

ottemperanza alla normativa vigente. **Copia della documentazione inerente il conferimento in discarica o lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere trasmessa all'Amministrazione.**

L'Appaltatore è tenuto a richiedere tutte le autorizzazioni ed i permessi necessari per l'esecuzione delle attività a lui affidate. Sono comprese le autorizzazioni relative all'installazione dei cantieri per l'esecuzione di eventuali lavori.

Al termine dell'appalto, tutti gli impianti dovranno essere riconsegnati al Committente perfettamente funzionanti, previa verifica, in contraddittorio con la Stazione Appaltante, dello stato di fatto degli impianti medesimi, da documentare in apposito verbale.

Articolo 6 - SERVIZIO REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO

1. L'Appaltatore, a garanzia del regolare e costante funzionamento degli impianti oggetto del presente appalto, dovrà garantire un servizio di reperibilità 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, comprese le festività, fornendo, prima della consegna del servizio, il recapito telefonico del proprio Responsabile Tecnico Operativo, al fine di segnalare guasti o anomalie funzionali.
2. L'Appaltatore dovrà garantire il pronto intervento presso l'impianto segnalato entro il termine massimo di **60 minuti** dalla chiamata. Il Responsabile Tecnico reperibile dovrà possedere buona conoscenza degli impianti affidati e disporre di mezzi e uomini necessari per organizzare il pronto intervento.
3. In caso d'impossibilità di riparazione immediata si dovrà avvertire l'Ufficio tecnico dell'Ente dando indicazione di massima dei tempi necessari alla risoluzione del problema. Per ogni intervento dovrà essere redatta una nota in cui sarà riportato l'impianto presso cui è avvenuto l'intervento medesimo, la data, l'orario della segnalazione, l'anomalia riscontrata, la descrizione degli interventi effettuati, l'orario della fine dell'anomalia, il nome e cognome dell'operatore/i che ha/hanno eseguito l'intervento.

Articolo 7 – ANTICIPAZIONE - PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO

1. Ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. è dovuta l'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento del valore del contratto di appalto, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.
2. **PRESTAZIONE A CANONE:** I pagamenti in acconto avverranno per canoni semestrali posticipati, relativamente al servizio di manutenzione ordinaria compensati, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza.
3. **PRESTAZIONI EXTRACANONE:** gli interventi di manutenzione a richiesta saranno invece oggetto di fatturazione separata da presentarsi entro tre mesi dall'effettiva conclusione della prestazione concordata.



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

4. Il pagamento delle fatture avverrà previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento del servizio e solo dopo avere accertato la regolarità contributiva mediante acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, del Codice.

I pagamenti avverranno entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica;
In ottemperanza alle disposizioni della L. 13/08/2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, l'impresa dovrà dare comunicazione all'EDiSU degli estremi del conto corrente dedicato.

5. Il saldo delle prestazioni è pagato entro 90 giorni dalla redazione del certificato di verifica di conformità;

6. Nel caso in cui la Stazione Appaltante non rispetti i tempi di pagamento, saranno calcolati gli interessi moratori, come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 modificato dal D.Lgs. 192/2012.

Articolo 8 - REVISIONE DEI PREZZI

1. La Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

2. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie elaborati dall'ISTAT

Articolo 9 – SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'affidatario deve assumere direttamente il ruolo di "Terzo responsabile". Ciò in ragione dell'esigenza di garantire la diretta responsabilità della conduzione degli impianti.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Articolo 10 - CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE RAMO D'AZIENDA E CESSIONE DEI CREDITI

1. È fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.
2. Sono fatti salvi i casi di cessione ramo d'azienda, trasformazione, fusione e scissione dell'appaltatore per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti c.c. e dell'art. 106, comma 1, lettera d) del Codice, a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione) provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.
3. La cessione del credito è consentita alle condizioni e secondo le modalità di cui all'art. 6, dell'Allegato II.14 al Codice.

Articolo 11 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'esecuzione del contratto, ai sensi degli art. 114 del Codice, è diretta dal Responsabile Unico del Procedimento, cui spetta il controllo del livello di qualità delle prestazioni oggetto del presente appalto.
2. Nel presente appalto, sarà individuato dal RUP il Direttore dell'Esecuzione che potrebbero coincidere.
3. Compete al Direttore dell'Esecuzione monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto, in particolare questi svolge il coordinamento, la direzione, il controllo tecnico-contabile e amministrativo-contabile dell'esecuzione del contratto, oltre alle attività previste relativamente alle prestazioni affidate in subappalto.

Articolo 12 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. Il Direttore dell'Esecuzione, sulla base delle disposizioni del RUP, dopo che il contratto è divenuto efficace, dà avvio all'esecuzione delle prestazioni, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e le direttive necessarie, redigendo apposito verbale.
2. E' ammessa l'esecuzione del contratto in via d'urgenza esclusivamente nelle ipotesi previste dall'art. 17 comma 9 del Codice.

Articolo 13 – MODIFICHE E VARIAZIONI CONTRATTUALI

1. Le eventuali modifiche, nonché le varianti, al contratto d'appalto, potranno essere autorizzate dal RUP ed attuate senza una nuova procedura di affidamento nei casi contemplati all'art. 120 del Codice.
2. Varianti al contratto saranno ammesse senza la necessità di una nuova procedura di affidamento purché il valore della modifica risulti al di sotto di entrambi i seguenti valori:
 - le soglie fissate all'art. 14 del Codice;
 - il 10 % del valore iniziale del contratto.
3. Qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante può imporre all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice, l'esecuzione delle



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

stesse alle medesime condizioni del contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 14 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE

L'appaltatore non potrà sospendere a nessun titolo neppure parzialmente l'esercizio degli impianti in conduzione. Tale eventuale inadempienza contrattuale legittimerà la Stazione Appaltante ad eventuali azioni civili e penali.

Articolo 15 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. Le prestazioni oggetto del presente Capitolato sono soggette a verifica di conformità ai sensi dell'art. 116 del Codice, al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.
2. A fronte della comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'Appaltatore, il Direttore dell'Esecuzione effettua, entro 5 giorni, i necessari accertamenti in contraddittorio e, nei successivi 5 giorni, elabora il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'Appaltatore. Non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni il RUP rilascia il Certificato di verifica di conformità di cui all'art. 28, comma 3, dell'Allegato II.14 al Codice.

Articolo 16 - CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva è stabilita ai sensi dell'art. 53, c. 4 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., sarà costituita dall'impresa secondo una delle modalità fissate dalla Legge.

Articolo 17 - COPERTURE ASSICURATIVE

l'appaltatore dovrà produrre idonea polizza RCT che tenga indenne la stazione appaltante per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio e copra eventuali danneggiamenti ad opere od impianti subiti dalla stessa, per un massimale non inferiore a 500.000,00 euro.

La copertura della predetta garanzia assicurativa dovrà avere validità per tutto il periodo di esecuzione dell'appalto..

Articolo 18 - PENALITA'

1. Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Appaltatore le relative penalità, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

INADEMPIENZA	PENALE
Ritardo nella presa in consegna del servizio (sino ad un massimo di 15 giorni consecutivi dalla data concordata)	€200,00 per ogni giorno di ritardo



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Mancata comunicazione del nominativo e recapito del responsabile Tecnico Operativo prima dell'avvio del servizio o mancata comunicazione delle variazioni intervenute	€250,00 per ogni settimana di ritardo
Ritardo nell'apposizione presso ogni centrale termica, di idoneo cartello riportante le indicazioni di cui al comma 7 dell'art. 4 del D.P.R. 74/2013 e s.m.i.;	€ 100,00 per ogni settimana di ritardo
Mancato rispetto delle scadenze relative alle verifiche periodiche a norma di legge	€ 300,00 ad evento
Mancato rispetto delle scadenze relative agli interventi di manutenzione programmata	€ 300,00 ad evento
Inadempienze in ordine all'obbligo di compilazione e conservazione dei libretti di centrale e di impianti	€ 300,00 ad evento
Mancato rispetto degli orari di funzionamento degli impianti stabiliti dal Committente	€ 300,00 ad evento
Mancato mantenimento delle temperature nei locali imputabili alla non corretta gestione degli impianti	€ 300,00 ad evento
Mancato rispetto dell'obbligo di reperibilità	€ 100,00 ad evento
Mancato pronto intervento entro il termine previsto (oltre i 60 minuti)	€ 100,00 per ogni ora di ritardo
Mancato rispetto delle modalità e delle tempistiche di esecuzione concordate degli interventi di manutenzione a richiesta della Stazione Appaltante	€ 300,00 ad evento
Inadempienza agli obblighi di utilizzo delle misure di protezione individuale e collettiva	€ 500,00 ad evento

2. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità e iter procedurale:

- la Stazione Appaltante contesta il fatto all'Appaltatore, mediante posta elettronica certificata (PEC);
- l'appaltatore, entro e non oltre 3 giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione, potrà fornire le proprie controdeduzioni mediante posta elettronica certificata (PEC);
- la Stazione Appaltante valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le

Via Sant'Ennodio, 26 - 27100 PAVIA Tel. 0382/305011 - Fax 0382/29045

www.edisu.pv.it



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

decisioni conseguenti entro 5 giorni lavorativi, dandone comunicazione scritta all'Appaltatore;

3. in caso di applicazione della penale contrattuale, la Stazione Appaltante provvederà a detrarre il relativo importo dalla successiva fattura in liquidazione, fatta salva comunque la facoltà per la Stazione Appaltante di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fideiussione; in tale ultimo caso, sarà onere dell'Appaltatore ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione

Articolo 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Costituisce grave errore contrattuale, e quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., il verificarsi di uno dei seguenti casi:
 - Perdita dei requisiti soggettivi di cui all'art. 94 e 95 del Codice.
 - Mancata presa in consegna del servizio entro 15 giorni successivi dalla scadenza stabilita
 - Interruzione ingiustificata del servizio
 - Subappalto non autorizzato
 - Mancata ottemperanza agli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi, giuridici o contrattuali, dell'appaltatore verso il personale dipendente o incaricato per lo svolgimento dei servizi in appalto.
 - Mancata osservanza delle norme di sicurezza e/o delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008.
 - Mancato rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.
 - Cessione, totale o parziale, del contratto.
 - Mancata reintegrazione della cauzione definitiva entro il termine assegnato.
 - Mancato rispetto del Codice di Comportamento allegato alla documentazione di gara.
 - Applicazione di penali per importo superiore al 10% del valore del contratto.
2. E' facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto al verificarsi di una o più delle condizioni di cui all'art. 122 del Codice. In tutti i casi di risoluzione, si farà luogo alla procedura di cui al sopra citato art. 122 del Codice.
3. Nel caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

derivanti dallo scioglimento del contratto. Resta salvo, in favore della Stazione Appaltante, il risarcimento del danno e l'incameramento della cauzione.

4. Nei casi di risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 124 del Codice. In tal caso, la Stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio.

Articolo 20 – OBBLIGHI IN ORDINE AL PERSONALE DIPENDENTE

1. Le prestazioni di cui al presente Capitolato devono essere eseguite dall'Appaltatore mediante personale regolarmente inquadrato, per trattamento giuridico ed economico, nelle mansioni proprie per il corretto svolgimento di tutte le attività rientranti nel servizio.
2. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività di appartenenza. L'Appaltatore è obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
3. Tutto il personale addetto ai servizi in oggetto deve possedere adeguata professionalità, conoscere ed osservare le norme relative alla rispettiva professione, le norme di sicurezza e prevenzione dagli infortuni sul lavoro.

Articolo 21 – SICUREZZA SUL LAVORO

1. L'Appaltatore assicura che nella formulazione della propria offerta ha tenuto conto degli obblighi connessi alla sicurezza e protezione dei lavoratori, nel rispetto delle norme sancite dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in materia di sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
2. L'Appaltatore inoltre dovrà garantire l'osservanza delle norme previste in materia di sicurezza sul lavoro e, in particolare, trasmettere, prima dell'inizio del servizio, il proprio documento di valutazione dei rischi (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
3. Sussistendo interferenze nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore dovrà operare scrupolosamente nel rispetto di quanto stabilito nel DUVRI, adottando tutte le misure ivi previste per eliminare e/o ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Articolo 22 – RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. Nel caso di recesso trova applicazione l'art. 123 del Codice.
2. Fermo restando le ipotesi di cui agli artt. 88, comma 4-ter e 92, comma 4 del D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i. in tema di comunicazione e informazione antimafia, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento, previo pagamento delle prestazioni effettuate, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.
3. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Stazione Appaltante prende in consegna il servizio ed effettua la verifica di regolarità.

Articolo 23 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO

Il personale impiegato nelle attività oggetto del presente Capitolato è tenuto a:

1. osservare e far osservare ai propri collaboratori il Codice di comportamento adottato dalla Stazione appaltante: DPR 62 del 16/04/2013.
2. tenere un comportamento discreto, decoroso e irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione;
3. osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, emanate dalla Stazione appaltante, nonché attenersi in modo scrupoloso alle disposizioni ricevute dall'Amministrazione e dal personale preposto alla verifica del servizio;
4. evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività della Stazione appaltante, nonché potenziali situazioni di pericolo per gli utenti che si trovino in prossimità dei luoghi dove effettua le proprie attività;
5. evitare di trattenersi con i dipendenti della Stazione appaltante durante le ore lavorative se non per motivi attinenti al servizio;
6. mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione e all'attività della Stazione appaltante o altro, durante l'espletamento dei servizi di cui trattasi.
7. La Stazione appaltante potrà promuovere l'allontanamento di quei dipendenti dell'Impresa aggiudicataria che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra.

Articolo 24 – ACCORDO BONARIO

1. Qualora insorgano controversie in fase esecutiva del contratto, trova applicazione la procedura dell'accordo bonario di cui all'art. 211 del Codice.
2. Tutte le riserve e i reclami che l'Appaltatore riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati con motivata documentazione, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC).

Articolo 25 – TRANSAZIONE

Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del Codice Civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi. Nel caso si debba ricorrere a transazione, si applica l'art. 212 del Codice.

Articolo 26 – CONTROVERSIE

1. Ove non si ricorra a rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale di cui ai precedenti artt. 24 e 25, tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'Autorità giudiziaria competente presso il Foro di Pavia. E' espressamente esclusa la competenza arbitrale.
2. Nelle more della risoluzione delle controversie, l'Appaltatore non può comunque



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

sospendere il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Articolo 27 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i. L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

Articolo 28 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati forniti dall'Aggiudicatario verranno trattati da EDiSU Pavia secondo l'Informativa allegata alla documentazione di gara.

Articolo 29– STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il contratto sarà stipulato per scrittura privata in modalità digitale ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice entro 60 giorni dall'aggiudicazione, previa trasmissione alla stazione Appaltante di tutta la documentazione richiesta.
 2. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative alla stipula del contratto d'appalto.
- Articolo 30 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI**

1. L'Appaltatore è obbligato, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente, emanate nel corso dell'esecuzione dell'appalto.
2. L'Appaltatore si intenderà anche obbligato alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione ove deve eseguirsi la prestazione.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

TABELLA N° 1

Centrali termiche

Vengono di seguito rappresentate le principali Centrali termiche , nelle strutture sono presenti anche caldaie di tipo domestico a servizio degli appartamenti dei custodi, dei Rettori e di alcune aree limitate dei fabbricati, anch'esse oggetto dell'appalto di manutenzione e conduzione.

STRUTTURA	MARCA		UBICAZIONE	COMBUSTIBILE	Potenza focolare in kW
Collegio Fraccaro	BIKLIM		Terrazzo secondo piano	metano	2 X 643,1
Collegio Castiglioni	Hoval		cortile interno	metano	943
Collegio Spallanzani	Hoval		cortile interno	metano	613
Collegio Cardano	2 X Hoval		Tetto	metano	377 e 613
Collegio Maino	2 X ICI Caldaie		Tetto	metano	2 X 451
Collegio Volta ala sud	RHOSS		Tetto	metano	286
Collegio Volta ala nord	Fer		tetto	metano	2 X 221
Collegio Golgi	BIKLIM		tetto	metano	6 x 321,5
Collegio Griziotti	Hoval		Seminterrato	metano	377
Collegio Cairoli	Hoval		Pian terreno	metano	2 X 283
Collegio Valla	Hoval		Seminterrato	metano	141 e 283
CUS Centro canottaggio	CLIMAVENETA	Pompe di calore	Vedi dati in impianti di climatizzazione		
Mensa Centrale	Hoval		Seminterrato	metano	330
Don Bosco	YGNIS	Produzione ACS	Seminterrato	metano	2 x 34,9
Don Bosco	Geminox		Copertura	Metano	4 x 50



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

TABELLA N° 2

Impianti di condizionamento

Vengono rappresentati di seguito i principali impianti di condizionamento oltre a questi, in ciascuna struttura sono presenti, in numero variabile, macchine per la climatizzazione di ambienti ridotti, mono o dual, comunque oggetto di manutenzione. Sarà onere dell'appaltatore integrare la seguente tabella a seguito del censimento previsto all'art. 5 del presente Capitolato.

tabella

STRUTTURA	MARCA	MATRICOLA	MODELLO	UBICAZIONE	TIPO DI GAS	Qta (Kg)
Collegio Maino	LG	MAINOPC4R410A	FM40AH	Piano Tetto	R410A	4,1
Collegio Maino	LG	MAINOPC5R410A	FM40AH	Piano Tetto	R410A	4,1
Collegio Maino	LG	MAINOPC3R410A	FM40AH	Piano Tetto	R410A	4,1
Collegio Maino	CLIVET	ACM27G1C0004	WSAT-XIN 45.2	Piano Tetto	R410A	15 + 16
Collegio Maino	LG		FM40AH U34.	Piano Tetto		
Collegio Maino	LG		FM40AH U34.	Piano Tetto		
Collegio Cairoli	LG	209KAAE00048	AUUW306D2	Piano terra	R410A	2
Collegio Cairoli	LG	812KAKN00021	arun60gs2	Terzo Piano	R410A	3,7
Collegio Cairoli	LG	812KAXV00026	arun60gs2	Terzo Piano	R410A	3,7
Collegio Cairoli	LG	812KALC00016	arun60gs2	Terzo Piano	R410A	3,7
Collegio Cairoli	LG	812KAYR00010	arun60gs2	Terzo Piano	R410A	3,7
Collegio Cairoli	LG	803KAED02324	FM30AH		R410A	2,55
Collegio Cardano	FUJITSU	E140937	AOYG09KPCA		R-32	0,55
CUS Canottaggio	CLIMAVENETA	32145924	AWR-HT/LN-CA-E-0302	Esterna	R-407C	2 x 22,5
CUS Canottaggio	CLIMAVENETA	32145925	AWR-HT/LN-CA-E-0302	Esterna	R-407C	3 x 22,5
Collegio Don Bosco	RHOSS	RHO0193470		Tetto	R-410A	20
Collegio Fracaro	mitsubishi	8H06454	PUHZ-P100VHA2		3,7	3
Collegio Fracaro	SAMSUNG	0F2QPAOH700006W	AM100KXMDGH		R-410A	3,7
Collegio Fracaro	MITSUBIHI	900852	MUX-10RV		R-410A	1,5
Collegio Golgi	FUJITSU	E038070	AOYG18KLCA		R-32	0,85
Collegio Golgi	DAIKIN	J000794	RX60G3V1B		R-410A	1,5
Mensa Centrale	LG	702KCQX06Q36	UU49W U32	Tetto	R-410A	3,4
Mensa Centrale	LG	702KCB09373	UU49W U32	Tetto	R-410A	3,4
Collegio Quartier Novo	GREE	10141-00770669	GWHD(14)NK600		R-32	0,75
Collegio Quartier Novo	GREE	10151-00789313	GWHD12AGC-K6DNA1A		R-32	0,57
Collegio Quartier Novo	FUJITSU		AOY14BTA4			
Collegio Quartier Novo	FUJITSU		ASYG07KMCE			
Collegio Spallanzani	HAIER	AABF60E0300N1M5E0004	1U50MEGFRA	Piano terra	R-32	0,955
Collegio Valla	GALLETTI	19701016	MPE023COAB	Terrazzo	R-410A	5,8
Collegio Volta	RHOSS		A3200101114	Ala Vecchia	R22	38
Collegio Volta	Clima Veneta	32039201	NECS-N/D/HT 0704 LNHE	Ala Nuova	R410A	2x30

Via Sant'Ennodio, 26 - 27100 PAVIA Tel. 0382/305011 - Fax 0382/29045

www.edisu.pv.it



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

TABELLA N° 3

Operazioni manutenzione Ordinaria a canone

IMPIANTO TERMICO

Descrizione operazioni in CENTRALE	Settimanal e	Mensile	Trimestrali	Semest rale	Annuale	chiamata
Prova di accensione dell'Impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature presenti in centrale termica			X			
Controllo del corretto riempimento d'acqua dell'impianto		X				
Verifica vasi di espansione, eventuale sfogo aria in centrale termica e nelle sottocentrali dove esistono.		X				
Collocazione all'esterno della centrale termica di una targa con indicati i dati relativi alla fascia oraria di riscaldamento prevista						
Collocazione di targhe di identificazione sulle apparecchiature e sulle tubazioni per l'individuazione dell'andamento dei fluidi			X			



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Pulizia dei locali centrale termica e delle apparecchiature in essa installate, rimozione del materiale di risulta		X				
Compilazione del Libretto di Centrale, ad ogni passaggio con annotazione delle anomalie riscontrate, degli interventi ed operazioni eseguite e quant'altro richiesto sia dalla Legge 10/1991 sia dal regolamento d'esecuzione di cui al D.P.R. 74/2013.			X			
GENERATORI DI CALORE	Settimanale	Mensile	Trimestrali	Semestrale	Annuale	chiamata
Controllo temperatura fumi all'uscita del generatore				X SUP 350 KW.	X inf 350 kW	
Controllo combustione e prova di rendimento del generatore con apposita strumentazione				X SUP 350 KW.	X inf 350 kW	
Pulizia del generatore con asportazione dei residui di combustione da passaggi fumo ed all'interno del focolare			X			
Eliminazione di eventuali fanghi depositati sul fondo del generatore			X			
Accertamento stato di coibentazione del generatore			X			
Verifica funzionamento pannello di comando e regolazione bordo del generatore			X			
Pulizia del mantello			X			

Via Sant'Ennodio, 26 - 27100 PAVIA Tel. 0382/305011 - Fax 0382/29045

www.edisu.pv.it



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

BRUCIATORI	Settimana le	Mensil e	Trimestral i	Semestr ale	Annuale	chiamata
Pulizia e lubrificazione del ventilatore dell'aria comburente			X			
Pulizia del trasparente sul faro spia di fiamma durante il funzionamento			X			
Controllo corretto funzionamento di valvole e seconda fiamma			X			
Pulizia del bruciatore				X SUP 350 KW.	X SUP 350 KW.	
Controllo della pressione del gas misurata a valle dello stabilizzatore a bruciatore in funzione				X SUP 350 KW.	X SUP 350 KW.	
Controllo del valore della portata d'aria comburente con i valori previsti dalla casa costruttrice			X			
LINEA COMBUSTIBILE	Settiman ale	Mensile	Trimes trali	Semestr ale	Annuale	chiamata
Controllo visivo assenza di perdite di combustibile			X			
Verifica funzionamento valvola di intercettazione combustibile			X			
Controllo rampe gas			X			
Controllo integrità manometri			X			
Verifica taratura pressostati			X			
CANALE FUMO	Settiman ale	Mensile	Trimes trali	Semestr ale	Annuale	chiamata

Via Sant'Ennodio, 26 - 27100 PAVIA Tel. 0382/305011 - Fax 0382/29045

www.edisu.pv.it



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Verifica tenuta canale durante il funzionamento a regime del generatore			X			
Controllo integrità rivestimenti atermici			X			
Verifica tiraggio, durante il funzionamento a regime, tra ingresso camera di combustione e base del camino			X			
Pulitura del raccordo generatore-camino, tratto orizzontale cinerario ai piedi del camino ed asportazione del materiale di risulta			X			
POMPE DI CIRCOLAZIONE ACQUA	Settimanale	Mensile	Trimestrali	Semestrale	Annuale	chiamata
Verifica corretto senso di rotazione del motore			X			
Controllo assorbimento elettrico			X			
Controllo rumorosità e temperatura cuscinetti motore della pompa ed eventuale lubrificazione			X			
Verifica organi di tenuta e loro registrazione in caso			X			
Verifica corretto ancoraggio al basamento			X			
Controllo morsetteria e serraggio connessioni			X			
Controllo stato corpo pompa e girante e eventuale spurgo aria			X			
GRUPPI RIEMPIMENTO	Settimanale	Mensile	Trimestrali	Semestrale	Annuale	chiamata
Verifica delle pressioni di precarica progettuali			X			

Via Sant'Ennodio, 26 - 27100 PAVIA Tel. 0382/305011 - Fax 0382/29045

www.edisu.pv.it



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Verifica dell'integrità del vaso e delle apparecchiature collegate (pressostati, apparecchiature di livello, elettrovalvole)			X			
Verifica del funzionamento e dello stato di tutti componenti (rubinetti, galleggianti)			X			
RETE E VALVOLAME	Settimanale	Mensile	Trimestrali	Semestrali	Annuale	chiamata
Controllo funzionamento e stato di tenuta			X			
Controllo tenuta all'acqua			X			
Controllo assenza incrostazioni e/o ossidazioni ed eventuale eliminazione			X			
Controllo e ripristino delle coibentazioni			X			
Controllo ed eventuale ripresa di perdite d'acqua da premistoppa, flangiature, pozzetti e sfogo aria			X			
ORGANI DI CONTROLLO E SICUREZZA	Settimanale	Mensile	Trimestrali	Semestrali	Annuale	chiamata
Controllo degli organi di sicurezza e di protezione			X			



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Prova intervento delle valvole di sicurezza sia ad impianto inattivo mediante l'apertura manuale sia in esercizio a livelli di pressione leggermente superiori a quelle di taratura sino all'avvenuto scarico			X			
Controllo e prova di termostati di regolazione e/o di blocco e le valvole di intercettazione del combustibile mediante l'innalzamento della temperatura			X			
Prova dei pressostati di regolazione e/o di blocco			X			
Controllo della visibilità degli indicatori di livello , ed in caso di perdite o trasudamenti verifica dello stato delle guarnizioni			X			
Controllo e verifica di termometri			X			



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Controllo del corretto funzionamento di tutte le apparecchiature di segnalazione allarme e per la sicurezza ambientale e allarme tecnologico dove installato			X			
ELETTROVALVOLE, VALVOLE MOTORIZZATE ECC.	Settimanale	Mensile	Trimestrali	Semestrale	Annual	chiamata
Controllo manovrabilità tramite funzionamento imposto ed eventuale lubrificazione delle parti			X			
Controllo tenuta dell'acqua			X			
Verifica collegamenti elettrici ed eventuale serraggio			X			
Verifica connessioni			X			
Verifica funzionamento attuatore			X			
SCAMBIATORI DI CALORE E PRODUTTORI ACS	Settimanale	Mensile	Trimestrali	Semestrale	Annual	chiamata
Controllo dello stato d'uso e della funzionalità degli scambiatori di calore e dei produttori di acqua calda sanitaria			X			
Pulizia chimica o meccanica al termine di ogni stagione di funzionamento			X			
CORPI SCALDANTI E CONDIZIONATORI	Settimanale	Mensile	Trimestrali	Semestrale	Annual	chiamata
Radiatori						
Controllo ed eventuale ripristino della funzionalità di ogni singolo corpo scaldante mediante pulizia, sfogo aria, controllo valvole, tappi			X			
Controllo tenuta attacchi idraulici			X			
Aerotermi						



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Controllo integrità e livello di rumorosità dei l'elettroventilatore; eventuale lubrificazione dei cuscinetti			X			
Controllo integrità ed efficienza protezioni elettrici e dispositivi di comando, quali servocomandi, sonde e termostati			X			
Controllo assorbimento elettrico			X			
Verifica integrità conduttori e loro isolamento			X			
Controllo morsettiere ed eventuale serraggio delle connessioni			X			
Controllo integrità e pulizia interna ed esterna			X			
Verifica funzionamento resistenza elettrica ove presente			X			
<i>Ventilconvettori e condizionatori mobili e a parete</i>						
Controllo integrità e livello di rumorosità dei l'elettroventilatore; eventuale lubrificazione dei cuscinetti			X			
Controllo tenuta attacchi idraulici			X			
Verifica efficienza valvole di intercettazione acqua			X			
Controllo assorbimento elettrico			X			
Pulizia dei filtri			X			
Pulizia della bacinella di raccolta condensa e controllo scarico			X			
Pulizia della batteria di scambio termico			X			
Controllo delle apparecchiature di controllo e regolazione di temperatura (servocomandi, termostati)			X			
Controllo integrità fan coil e pulizia interna ed esterna della carenatura			X			



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

CODICE DI COMPORTAMENTO
DEL PERSONALE
DELL'EDiSU DI PAVIA

Approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'EDiSU
in data 15 dicembre 2014 con delibera n. 37



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Articolo 1
Disposizioni di carattere generale

Il "Codice di comportamento del personale dell'Ente per il Diritto allo Studio dell'Università di Pavia – EDiSU", di seguito denominato "Codice" integra, ai sensi dell'articolo 54 comma 5 del D.Lgs. 165/2001, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta del proprio personale come individuato dalle seguenti disposizioni di legge:

- D.P.R. n. 62/13 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Intesa tra Governo, regioni ed enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" siglata in data 24 luglio 2013;
- Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera CIVIT n. 72/2013;
- Linee Guida in materia di codice di comportamento approvate con delibera CIVIT n. 75/2013.

Articolo 2
Ambito di applicazione

- 1) Il Codice si applica nei confronti di tutti i dipendenti dell'EDiSU, di seguito denominato Ente, nonché, per quanto compatibile, nei confronti, dei consulenti, dei collaboratori esterni, dei prestatori d'opera, dei professionisti e dei fornitori che collaborano con l'Ente.
- 2) A tal fine, negli atti d'incarico e nei contratti di acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi, gli uffici competenti inseriscono apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi stabiliti nel presente codice.
- 3) Il Codice è volto a migliorare i processi decisionali e ad orientare le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative e contiene i principi e valori etici che devono ispirare l'attività di coloro che operano per l'Ente nonché le norme comportamentali essenziali per il suo buon funzionamento.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Articolo 3
Principi generali

- 1) Il dipendente deve conformare la propria condotta al rispetto della Costituzione e delle leggi vigenti, con particolare riferimento al codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, assolvendo i suoi compiti con lealtà e imparzialità e perseguendo esclusivamente l'interesse pubblico.
- 2) Il dipendente si astiene da comportamenti discriminatori basati su sesso, nazionalità, origine etnica, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

Articolo 4
Regali compensi e altre utilità

- 1) Il dipendente non chiede né sollecita per sé o per altri, regali o qualsiasi altra utilità conformandosi alle disposizioni di cui all'articolo 4 del D.P.R. 16 Aprile 2013 n.62.
- 2) Il dipendente non accetta per sé o per altri, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. n.62/2013, da parte di soggetti che possano trarre beneficio da decisioni o attività inerenti alle competenze dell'ufficio, regali o qualsiasi altre utilità che eccedano, anche complessivamente, il valore annuo di Euro 150,00, i quali, in ogni caso, non devono compromettere l'indipendenza del giudizio, la correttezza operativa, l'integrità e la reputazione del dipendente; non devono altresì essere tali da poter essere interpretati, da parte di un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Articolo 5
Partecipazione ad associazioni ed organizzazioni

Il dipendente è tenuto a comunicare al proprio superiore la sua adesione o appartenenza ad associazioni e/o organizzazioni il cui ambito di operatività può interferire con lo svolgimento dell'attività della struttura di appartenenza, ad eccezione dell'adesione a partiti politici e sindacati; tale comunicazione deve essere effettuata entro 30 giorni dall'adesione o, per le situazioni già in essere, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Codice.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Articolo 6

Interessi finanziari, conflitti d'interesse e obbligo di astensione

- 1) Il dipendente ha l'obbligo di comunicare al superiore gerarchico se lui stesso o i suoi parenti o affini entro il secondo grado o il coniuge o il convivente abbiano o abbiano avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione e/o finanziari con fornitori, consulenti e/o soggetti che abbiano interessi attinenti ai procedimenti assegnati o ai quali collabora.
- 2) Il dipendente, nell'espletamento delle funzioni di cui è incaricato, deve evitare che la sua condotta possa essere fonte di una situazione - anche solo potenziale - di conflitto d'interessi. A tal fine il dipendente, ai sensi dell'articolo 6, commi 2 e 7 del D.P.R. n.62/2013, deve astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività potenzialmente in conflitto di interessi e comunicare per iscritto al superiore gerarchico tale situazione.
- 3) Il superiore gerarchico verifica il potenziale conflitto di interessi e adotta i necessari provvedimenti di sostituzione del dipendente. Dell'esito della verifica e dell'eventuale sostituzione viene data comunicazione per iscritto al dipendente interessato.
- 4) Il superiore gerarchico, ogni sei mesi, è tenuto ad informare di tali situazioni il responsabile della prevenzione della corruzione, il quale registra i casi di astensione e ne inserisce il riepilogo nella relazione annuale di cui al comma 14 dell'articolo 1 della L.190/2012.

Articolo 7

Prevenzione della corruzione

- 1) Il dipendente, nello svolgimento delle sue funzioni, deve rispettare le norme stabilite per la prevenzione degli illeciti nell'amministrazione, con particolare riguardo a quanto stabilito dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dall'Ente.
- 2) Il dipendente fornisce la massima collaborazione al responsabile della prevenzione, alle strutture incaricate degli adempimenti connessi alla disciplina di prevenzione della corruzione ed agli organismi di controllo con particolare riguardo alla fornitura di dati e/o informazioni, al rispetto delle scadenze richieste, alla veridicità e completezza delle informazioni trasmesse.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- 3) Il dipendente che venga a conoscenza di comportamenti illeciti o del mancato rispetto delle disposizioni contenute nel piano e nella normativa correlata è tenuto a fornire tempestiva segnalazione al proprio superiore gerarchico oppure al responsabile della prevenzione della corruzione.
- 4) Ai sensi del comma 2 dell'articolo 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 viene garantita la riservatezza sull'identità del segnalante.

Articolo 8
Trasparenza e tracciabilità

- 1) Il dipendente è tenuto a svolgere la propria attività adempiendo agli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni, assicurando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Ente, sulla base di quanto stabilito dal Programma per la Trasparenza e l'Integrità.
- 2) I processi decisionali adottati dai dipendenti devono essere tracciabili attraverso un adeguato supporto documentale.

Articolo 9
Comportamento nei rapporti privati, obblighi di riservatezza e segreto d'ufficio

- 1) Il dipendente, nell'ambito dei rapporti privati, non sfrutta né menziona la posizione ricoperta nell'Ente per ottenere qualsivoglia utilità e deve, comunque, mantenere una condotta uniformata a principi di correttezza nonché astenersi da comportamenti lesivi della dignità della persona o che possano nuocere all'immagine dell'Ente.
- 2) Il dipendente è tenuto a non fornire informazioni riservate sui contenuti di attività, decisioni da assumere e provvedimenti relativi ai procedimenti assegnati in corso, prima che siano stati ufficialmente deliberati e/o comunicati formalmente alle parti.
- 3) Il dipendente non può utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio della propria attività e deve prestare la dovuta diligenza e attenzione al fine di evitare la loro divulgazione involontaria.
- 4) Il dipendente è tenuto all'osservanza delle norme sul segreto d'ufficio. Pur



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

rispettando i principi e le norme sulla trasparenza delle attività, deve astenersi dal divulgare ai mezzi di informazione le notizie riservate connesse allo svolgimento delle attività lavorative e dal rilasciare dichiarazioni pubbliche che, per le forme o per i contenuti, possano comunque nuocere all'Amministrazione, ledendone l'immagine o il prestigio o compromettendone l'efficienza.

Articolo 10
Comportamento in servizio e utilizzo dei materiali

- 1) Il dipendente deve svolgere le mansioni ad esso assegnate nel rispetto dei termini previsti per la conclusione del procedimento amministrativo, evitando ritardi o comportamenti negligenti che possano far ricadere su altri dipendenti lo svolgimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.
- 2) Il dipendente, nell'espletamento delle proprie funzioni, rifiuta ogni pressione indebita finalizzata all'adozione di decisioni e/o atti illegittimi o illeciti, provenienti da qualunque soggetto interno o esterno all'amministrazione, compresi esponenti di forze politiche, sindacali o di associazioni o lobby di qualunque genere. Di tali pressioni, fermo restando l'eventuale obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, informa tempestivamente il responsabile della prevenzione della corruzione.
- 3) Il dipendente non sfrutta a proprio vantaggio le maggiori informazioni e/o dati che detiene in ragione delle funzioni svolte. Al contrario deve, fatto salvo il principio di riservatezza, promuovere la diffusione delle informazioni e l'utilizzo delle stesse da parte di tutte le strutture che ne necessitano per svolgere al meglio le funzioni e attività di competenza.
- 4) Il dipendente è tenuto al rispetto delle regole previste per la registrazione della presenza in ufficio; utilizza inoltre i permessi di astensione dal lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai contratti collettivi.
- 5) Il dipendente non abbandona il proprio posto di lavoro anche per periodi brevi, fatte salve ragioni imprescindibili, qualora il proprio allontanamento provochi l'assenza completa di custodia di uffici o aree in quel momento accessibili da parte degli utenti; in tali casi, il dipendente è comunque tenuto ad informare i propri responsabili della necessità di abbandono temporaneo del posto di lavoro.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- 6) Il dipendente, durante l'attività lavorativa, salvo casi motivati ed autorizzati, non lascia l'edificio in cui presta servizio.
- 7) Il dipendente deve utilizzare il materiale e le attrezzature (es. computer, telefono fisso e mobile...) solo per lo svolgimento delle proprie mansioni, evitandone l'uso per scopi privati, nel rispetto dei vincoli posti dall'Ente volti anche al risparmio delle risorse energetiche e materiali.
- 8) Il dipendente, in particolare, per quanto riguarda le applicazioni informatiche, è tenuto a:
 - a) evitare utilizzi impropri dei beni che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza o comunque contrastanti con l'interesse dell'Ente;
 - b) adottare scrupolosamente quanto previsto dalle misure di sicurezza al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
 - c) non utilizzare la rete internet se non per fini istituzionali e lavorativi, di aggiornamento, di informazione o comunque finalizzati al miglioramento della propria prestazione lavorativa;
 - d) non utilizzare la posta elettronica per inviare messaggi minatori o ingiuriosi o per esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine dell'Ente.
- 9) Ciascun dipendente è responsabile della protezione e della conservazione dei beni materiali e immateriali dell'Amministrazione avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo appropriato e conforme ai fini istituzionali, evitandone l'uso per scopi privati.
- 10) Il dipendente può utilizzare i mezzi di trasporto forniti dall'Ente soltanto per motivi attinenti alla propria attività lavorativa, evitando di trasportare cose o terze persone se non per motivi strettamente lavorativi.
- 11) Il responsabile dell'ufficio, nel provvedere a un'equa distribuzione dei carichi di lavoro tra il personale allo stesso assegnato, dovrà tener conto e intervenire nel caso di eventuale comportamento negligente tenuto dai dipendenti.
- 12) Il responsabile dell'ufficio deve vigilare sull'effettivo rispetto di tali regole, segnalando eventuali comportamenti scorretti al competente ufficio per i procedimenti disciplinari.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Articolo 11
Rapporti con il pubblico

Nei rapporti con il pubblico il dipendente deve:

- a) esporre in modo ben visibile il proprio badge o altro supporto identificativo al fine di rendersi riconoscibile dagli utenti;
- b) operare con la massima cortesia, correttezza e disponibilità;
- c) rispondere tempestivamente alle richieste pervenute telefonicamente, tramite il servizio postale o per via informatica, in maniera esaustiva e accurata;
- d) indossare un abbigliamento consono al luogo di lavoro e al rispetto dell'utenza;
- e) fornire all'utenza tutte le indicazioni necessarie all'individuazione del responsabile o dell'ufficio competente per materia;
- f) garantire il rispetto degli eventuali standard di qualità del servizio e della performance stabiliti dall'amministrazione;
- g) rispettare l'ordine cronologico di presentazione delle pratiche, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabiliti dall'Amministrazione;
- h) in materia di accesso agli atti, il dipendente deve fornire le informazioni, le notizie e le documentazioni richieste secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Articolo 12
Disposizioni particolari per i dirigenti

- 1) All'atto dell'assunzione e nel corso del rapporto di lavoro, il dirigente comunica tempestivamente all'amministrazione ogni situazione che possa dar luogo a conflitti d'interesse.
- 2) Il dirigente programma e organizza le attività svolte dal personale assegnato al settore in modo efficiente ed efficace, riparte in modo equilibrato gli obiettivi ed il carico di lavoro tra i dipendenti, distribuendo eventuali carichi aggiuntivi in base alla professionalità e, quando è possibile, secondo il criterio di rotazione.
- 3) Nel caso in cui si verificano casi di disparità di trattamento nella distribuzione dei carichi di lavoro, o in caso di inerzia o comportamento negligente da parte del dirigente, i dipendenti possono segnalare tale comportamento al Presidente dell'Ente.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- 4) Il dirigente adotta un comportamento consono al proprio ruolo anche di datore di lavoro e rappresentante dell'Ente nei confronti dei propri collaboratori. A tale riguardo si astiene dall'esprimere giudizi tesi a gettare discredito o a nuocere all'immagine interna ed esterna dell'Amministrazione.
- 5) Il dirigente vigila sul rispetto delle norme in materia d'incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di lavoro da parte dei propri collaboratori; quando viene a conoscenza di un illecito, provvede, se competente, ad avviare il procedimento disciplinare ovvero a segnalarlo all'Autorità Giudiziaria e alla Corte dei Conti per le rispettive competenze.

Articolo 13
Contratti e altri atti negoziali

- 1) I dipendenti ai quali sono assegnati procedimenti finalizzati alla stipula ed esecuzione di contratti e altri atti negoziali improntano la propria attività alla scrupolosa osservanza della normativa in materia, ai principi di trasparenza e imparzialità, nonché a quelli di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 14 del D.P.R. n.62/2013, ed alla ricerca del massimo vantaggio per l'Ente.
- 2) Nello svolgimento delle procedure negoziali i dipendenti ispirano la propria attività al principio di correttezza e buona fede, prevedendo strumenti contrattuali idonei per il soddisfacimento delle esigenze dell'Ente in termini di qualità e tempistica.
- 3) I dipendenti addetti all'esecuzione di un contratto monitorano e vigilano sul suo corretto svolgimento, sull'osservanza delle scadenze e sulla qualità di opere, lavori, prestazioni e beni forniti all'Ente al fine di tutelare l'interesse pubblico, segnalando tempestivamente al superiore gerarchico ogni anomalia riscontrata.
- 4) I dipendenti rifiutano ogni condizionamento nella definizione della modalità di scelta del contraente o qualsiasi altra ingerenza relativa alle procedure di affidamento e di esecuzione di un contratto, che siano in contrasto con il principio di imparzialità; ogni tentativo finalizzato a tali condotte deve essere denunciato all'autorità giudiziaria nonché al responsabile per la prevenzione della corruzione.
- 5) Alle procedure relative a contratti o altri atti negoziali, si applica quanto specificatamente previsto dal vigente piano di prevenzione della corruzione.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Articolo 14
Vigilanza, monitoraggio e attività formative

- 1) Alla vigilanza sul rispetto da parte dei dipendenti delle norme contenute nel presente Codice provvede il rispettivo superiore gerarchico, anche in conformità con quanto eventualmente previsto dal piano di prevenzione della corruzione.
- 2) L'Ufficio Personale opera in stretta collaborazione con il responsabile della prevenzione della corruzione per l'attuazione del presente articolo e riceve le segnalazioni di violazione dello stesso.
- 3) Il responsabile della prevenzione della corruzione provvede alla divulgazione nell'Ente del presente codice, al monitoraggio annuale della sua attuazione, al suo aggiornamento e alla pubblicazione sul sito istituzionale.
- 4) Il responsabile della prevenzione della corruzione programma appositi interventi formativi per la divulgazione dei contenuti del presente codice.

Articolo 15
Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

La violazione delle disposizioni contenute nel presente codice determina le responsabilità previste dall'articolo 16 del D.P.R. 62/2013 ed è oggetto di valutazione nell'ambito dei comportamenti organizzativi previsti dal vigente sistema di valutazione del personale dell'Ente.

Articolo 16
Pubblicazione e divulgazione

Il presente codice, come previsto dall'articolo 17, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013, è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente. Esso viene trasmesso a tutti i dipendenti e consegnato in copia all'atto della sottoscrizione di contratti di lavoro, di incarichi di collaborazione o consulenza, di contratti di fornitura di beni e servizi in favore dell'Amministrazione.

DOCUMENTO PRODOTTO IL: 12/02/2026

Informazioni relative alla Stazione Appaltante

DENOMINAZIONE	EDISU PAVIA
INDIRIZZO	via sant'ennodio 26
CAP	27100
LOCALITÀ	PAVIA
CODICE FISCALE	96053130181
SITO WEB	www.edisu.pv.it
INDIRIZZO ELETTRONICO	protocollo@pec.edisu.pv.it
CODICE IDENTIFICATIVO PAESE	IT
NOME DEL PAESE	Italia
NOME DEL RUP	Claudia Vercesi

Informazioni relative al Fornitore del Servizio

DENOMINAZIONE	Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.
CODICE FISCALE o P. IVA	05017630152
SITO WEB DI EROGAZIONE SERVIZIO	https://www.ariaspa.it

Informazioni sulla Procedura di Appalto

IDENTIFICATIVO DI GARA	Tecnico726
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	PROCEDURA APERTA

AMBITO DELLA PROCEDURA	Servizi
TITOLO DEL BANDO	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TERZO RESPONSABILE AI SENSI DEL DPR 74/2013: ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI TERMICHE, IMPIANTI DI RAFFRESCAMENTO E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE INTERNI ESISTENTI PRESSO GLI EDIFICI IN USO AD EDISU PAVIA: DURATA ANNI TRE CON OPZIONE PER I TRE ANNI SUCCESSIVI
DESCRIZIONE DEL BANDO	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TERZO RESPONSABILE AI SENSI DEL DPR 74/2013: ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI TERMICHE, IMPIANTI DI RAFFRESCAMENTO E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE INTERNI ESISTENTI PRESSO GLI EDIFICI IN USO AD EDISU PAVIA: DURATA ANNI TRE CON OPZIONE PER I TRE ANNI SUCCESSIVI
ELENCO CPV RELATIVI AL BANDO	50712000-9
ID LOTTO	LOT-0001

Informazioni sulla partecipazione ai Lotti

L'OE PUÒ INSERIRE OFFERTA PER
 MASSIMO NUMERO DI LOTTI
 MASSIMO NUMERO DI LOTTI
 AGGIUDICABILI

Criteri Generici

Si tratta di appalto riservato

Nome Criterio	Descrizione
Si tratta di appalto riservato ID: 2043338f-a38a-490b-b3ec-2607cb25a017	Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?

Registrazione in elenchi ufficiali

Nome Criterio	Descrizione
Registrazione in elenchi ufficiali ID: 9b19e869-6c89-4cc4-bd6c-ac9ca8602165	Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

Forma di Partecipazione

Nome Criterio	Descrizione
Forma di Partecipazione ID: ee51100f-8e3e-40c9-8f8b-57d5a15be1f2	L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

Imprese Ausiliarie

Nome Criterio	Descrizione
Imprese Ausiliarie ID: 0d62c6ed-f074-4fcf-8e9f-f691351d52ad	L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

Subappaltatori

Nome Criterio	Descrizione
Subappaltatori ID: 72c0c4b1-ca50-4667-9487-461f3eed4ed7	L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

Lotti a cui l'OE intende partecipare

Nome Criterio	Descrizione
Lotti a cui l'OE intende partecipare ID: 8b9700b7-b13c-41e6-a220-6bbf8d5fab31	Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

Riduzione del numero dei candidati qualificati

Nome Criterio	Descrizione
Riduzione del numero dei candidati qualificati ID: 51c39ba9-0444-4967-afe9-36f753b30175	L'operatore economico dichiara che soddisfa i criteri e le regole oggettivi e non discriminatori da applicare al fine di limitare il numero di candidati nel modo seguente: Nel caso in cui siano richiesti certi certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascuno se l'operatore economico ha i documenti richiesti

L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

Nome Criterio	Descrizione
L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa? ID: ede30cb7-70c2-4ead-ba11-22d0cac5ab7a	L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

Criteri Esclusione

Motivi legati a condanne penali

Nome Criterio	Descrizione
Partecipazione ad organizzazione criminale ID: 005eb9ed-1347-4ca3-bb29-9bc0db64e1ab	Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?
Nome Criterio	Descrizione
Corruzione ID: c27b7c4e-c837-4529-b867-ed55ce639db5	Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Nome Criterio	Descrizione
Frode ID: 297d2323-3ede-424e-94bc-a91561e6f320	Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995) Frode - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Nome Criterio	Descrizione
Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ID: d486fb70-86b3-4e75-97f2-0d71b5697c7d	Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. e) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Nome Criterio	Descrizione
Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo ID: 47112079-6fec-47a3-988f-e561668c3aef	Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011) Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Nome Criterio	Descrizione
Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ID: d789d01a-fe03-4ccd-9898-73f9cfa080d1	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Motivi legati al pagamento di imposte e contributi previdenziali

Nome Criterio	Descrizione
Pagamento di imposte ID: b61bbeb7-690e-4a40-bc68-d6d4ecfaa3d4	L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?
	Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

Nome Criterio	Descrizione
Pagamento di contributi previdenziali ID: 7d85e333-bbab-49c0-be8d-c36d71a72f5e	L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?
	Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

Motivi legati al diritto ambientale, sociale e del lavoro

Nome Criterio	Descrizione
Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale ID: a80ddb62-d25b-4e4e-ae22-3968460dc0a9	L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)
Violazione di obblighi in materia di diritto sociale ID: a261a395-ed17-4939-9c75-b9ff1109ca6e	L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)
Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro ID: a34b70d6-c43d-4726-9a88-8e2b438424bf	L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Motivi legati all'attività economica

Nome Criterio	Descrizione
Fallimento	Liquidazione giudiziale
ID: d3732c09-7d62-4edc-a172-241da6636e7c	
	Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

Nome Criterio	Descrizione
Liquidazione coatta	Liquidazione coatta
ID: 396f288a-e267-4c20-851a-ed4f7498f137	
	Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione coatta -L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

Nome Criterio	Descrizione
Concordato preventivo con i creditori	Concordato preventivo con i creditori
ID: 68918c7a-f5bc-4a1a-a62f-ad8983600d48	
	Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

Motivi legati alla cattiva condotta

Nome Criterio	Descrizione
Gravi illeciti professionali	L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
ID: 514d3fde-1e3e-4dcd-b02a-9f984d5bbda3	
	Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

Nome Criterio	Descrizione
Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza ID: 56d13e3d-76e8-4f23-8af6-13e60a2ee356	L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza? Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

Motivi legati al conflitto di interesse

Nome Criterio	Descrizione
Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto ID: b1b5ac18-f393-4280-9659-1367943c1a2e	L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto? Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

Nome Criterio	Descrizione
Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto ID: 61874050-5130-4f1c-a174-720939c7b483	L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto? Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

Motivi legati alla risoluzione anticipata

Nome Criterio	Descrizione
Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili ID: 3293e92b-7f3e-42f1-bee6-a7641bb04251	L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto? Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

Motivi legati a false dichiarazioni

Nome Criterio	Descrizione
Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate ID: 696a75b2-6107-428f-8b74-82affb67e184	L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione? False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

Motivi legati esclusivamente dalla legislazione nazionale

Nome Criterio	Descrizione
Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale	Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

ID: 63adb07d-db1b-4ef0-a14e-a99785cf8cf6

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore. Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Criteri Selezione

Adeguatezza-I

Nome Criterio	Descrizione
Iscrizione in un registro commerciale ID: 87b3fa26-3549-4f92-b8e0-3fd8f04bf5c7	È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato. Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.
Identificazione Lotti	LOT-0001
Nome del registro	Registro imprese
URL	

Fatturato annuo generale

Nome Criterio	Descrizione
Fatturato annuo generale ID: 499efc97-2ac1-4af2-9e84-323c2ca67747	Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: Art. 100, co. 1, lett. b) e co. 11 d.lgs. n. 36/2023.
Requisito minimo	639600,00 EUR



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

EVITARE LA COMPILAZIONE A MANO

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TERZO RESPONSABILE AI SENSI DEL DPR 74/2013: ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI TERMICHE, IMPIANTI DI RAFFRESCAMENTO E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE INTERNI ESISTENTI PRESSO GLI EDIFICI IN USO AD EDiSU PAVIA:
DURATA ANNI TRE CON OPZIONE PER I TRE ANNI SUCCESSIVI**

IL SOTTOSCRITTO

NATO A IL

RESIDENTE IN VIA N.

IN QUALITA’ DI¹

DELL’IMPRESA

CON SEDE LEGALE IN PROV. (.....) VIA N.

CODICE FISCALE PARTITA IVA

TELEFONO

E-MAIL

P.E.C.

(per i concorrenti con identità plurisoggettiva, replicare le informazioni precedenti per ogni componente dell’associazione)

in relazione alla procedura selettiva individuata dal Codice Identificativo di Gara [REDACTED]
e viste le prescrizioni di cui al paragrafo 17.1 del disciplinare di gara,

DICHIARA

☐ **l’INESISTENZA** nella propria offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell’art. 35, comma 4 del D. Lgs.36/2023, con ciò autorizzando EDiSU Pavia, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara comprese le eventuali spiegazioni per giustificare la congruità dell’offerta richieste in sede di verifica dell’anomalia.

oppure

☐ **l’ESISTENZA** nella propria offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell’art. 35, comma 4 del D. Lgs.36/2023, con ciò non autorizzando EDiSU Pavia, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara comprese le eventuali spiegazioni per giustificare la congruità dell’offerta richieste in sede

¹ Libero professionista, titolare, legale rappresentante, procuratore, altro ...



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

di verifica dell'anomalia; tali segreti tecnici o commerciali sono presenti nelle seguenti parti dell'offerta tecnica
(indicare esattamente in quali pagine, capitoli, paragrafi, riferimenti od altro dell'offerta tecnica sono presenti segreti tecnici o commerciali)

.....
...
.....
.

DICHIARA INOLTRE

che le informazioni indicate costituiscono segreti tecnici e commerciali per i seguenti motivi:

.....
...
.....
.

PRENDE ATTO

- che EDiSU Pavia, ai sensi dell'art. 35, comma 5, del D. Lgs.36/2023, in presenza di un'istanza di accesso formulata da un concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto, potrà consentire, valutate sia le ragioni del controinteressato a sostegno dell'esigenza di riservatezza delle informazioni sopra specificate, sia le ragioni del richiedente che giustificano la concreta indispensabilità di accesso alla documentazione, l'accesso anche alle informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, comprese le spiegazioni fornite per giustificare la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta;
- che, in ogni caso, EDiSU Pavia autorizzerà l'accesso alla documentazione amministrativa dell'offerta;
- che le dichiarazioni precedenti assolvono preventivamente le finalità di cui all'art. 3 del D.P.R. 184/2006 in ordine alla notifica ai controinteressati nei procedimenti di accesso agli atti.

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

Per i concorrenti con identità plurisoggettiva, il presente modulo deve essere sottoscritto in forma digitale da ciascuno dei soggetti che partecipa all'associazione.



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI TERZO RESPONSABILE AI SENSI DEL
DPR 74/2013: ESERCIZIO, CONDUZIONE,
CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI
TERMICHE, IMPIANTI DI RAFFRESCAMENTO E
IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE INTERNI ESISTENTI
PRESSO GLI EDIFICI IN USO AD EDiSU PAVIA:
DURATA ANNI TRE CON OPZIONE PER I TRE ANNI
SUCCESSIVI**

Cig:

Disciplinare di gara

RUP: Ing. Claudia Vercesi



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA.....	4
1.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD).....	4
1.2. DOTAZIONI TECNICHE	5
1.3. IDENTIFICAZIONE.....	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
2.1. DOCUMENTI DI GARA.....	6
2.2. CHIARIMENTI.....	6
2.3. COMUNICAZIONI	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO.....	7
3.1. DURATA	9
3.2. REVISIONE PREZZI	9
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	10
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	10
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	11
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	12
6.1. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	13
6.2. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	14
7. AVVALIMENTO	14
8. SUBAPPALTO	15
9. CONDIZIONI DI ESECUZIONE	15
10. GARANZIA PROVVISORIA	16
11. SOPRALLUOGO (FACOLTATIVO)	17
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	17
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	18
13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	18
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	19
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	20
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	21
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14	21
15.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUERESPONSE.....	22
15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	22
15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	22
16. OFFERTA TECNICA	24
17. OFFERTA ECONOMICA.....	25
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	25
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	26



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	27
18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	28
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	29
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	29
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	29
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	30
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	30
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	32
25. ACCESSO AGLI ATTI.....	32
26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	32
27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	33



EDISU ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PAVIA

PREMESSE

Con Decreto del Presidente del Consiglio d'Amministrazione di EDISU N. ____ del __/__/__, questo ENTE ha deciso di affidare il servizio di TERZO RESPONSABILE AI SENSI DEL DPR 74/2013: ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI TERMICHE, IMPIANTI DI RAFFRESCAMENTO E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE INTERNI ESISTENTI PRESSO GLI EDIFICI IN USO AD EDISU PAVIA conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi ai Sensi dell'art. 57 D. LGS. 36/2023 ed el D.M. 12 agosto 2024

La presente procedura è interamente svolta tramite la piattaforma di intermediazione telematica SINTEL, messa a disposizione da ARIA S.p.A: di Regione Lombardia, accessibile all'indirizzo www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento prevista è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di svolgimento del servizio è PAVIA (ITC48).

CIG: _____

CPV: 50712000-9

Il Responsabile unico del progetto è l'Ing. Claudia Vercesi.

1. PIATTAFORMA

1.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante www.edisu.pv.it, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.



EDISU

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

PAVIA

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore. .

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).



EDISU

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

PAVIA

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD devono essere effettuate contattando il call center aln. 800.116.738 o consultando i manuali all'indirizzo: <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supperto/guide-e-manuali>.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) E-form;
- b) disciplinare di gara;
- c) capitolato speciale;
- d) schema di contratto;
- e) relazione generale ed illustrativa;
- f) eDGUIEREQUEST;
- g) DUVRI;
- h) Modello di domanda;
- i) il modulo per dichiarare la presenza di segreti tecnici o commerciali nell'offerta tecnica;
- j) Informativa privacy;
- k) Codice di comportamento.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n69017b

e sulla PAD.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte attraverso la funzione "Comunicazioni della procedura" della piattaforma SINTEL.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla PAD nella sezione "Documenti di gara" e sul sito istituzionale. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate ed oltre il termine indicato.



EDISU

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

PAVIA

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalla stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento delle attività di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle centrali termiche, impianti di raffrescamento e impianti di distribuzione interni, esistenti presso gli edifici di EDISU Pavia.

Le prestazioni richieste, da effettuarsi secondo le modalità operative analiticamente descritte nel Capitolato Speciale d'appalto, sono le seguenti:

- a) l'esercizio, la conduzione e la manutenzione ordinaria delle centrali termiche esistenti presso gli edifici indicati all'art. 1, del Capitolato;
- b) l'assunzione del ruolo di Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva ed invernale;
- c) gli interventi di manutenzione straordinaria, da eseguirsi su espressa richiesta della Stazione Appaltante;
- d) il servizio di pronto intervento 24h/24h.

Sono oggetto di intervento tutti i componenti e le apparecchiature elettriche, elettroniche, meccaniche ed elettromeccaniche (compreso l'eventuale sistema di controllo e/o telecontrollo) degli impianti, ovvero:

- centrali termiche e di condizionamento;
- sottocentrali;
- sistemi idraulici di distribuzione dalle centrali alle sottocentrali;
- sistema di emissione fumi;
- adduzione gas dal punto di consegna e riduzione fino alla centrale termica;
- sistema trattamento acqua di reintegro ai circuiti termici ed a quelli sanitari a partire dal punto di connessione alla rete idrica interna;
- sistema di produzione dell'acqua calda sanitaria compreso: - il sistema di produzione e/o alimentazione del fluido scaldante – i componenti quali bollitore, scambiatori, vasi di espansione, valvole di sicurezza, pompe di ricircolo, ecc. – i sistemi elettrici e/o di regolazione a loro servizio;
- impianto di raffrescamento.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché l'eventuale frazionamento in lotti risulterebbe impraticabile dal punto di vista gestionale ed economicamente e funzionalmente non conveniente.

L'appalto ha durata triennale con la possibilità di estensione per un ulteriore triennio o frazione di esso.

Tabella 1 – Determinazione dell'importo **annuo**

	Descrizione del servizio	Importi al netto dell'IVA
a)	Servizio di conduzione delle centrali termiche, degli impianti di climatizzazione estiva ed invernale e assunzione di ruolo di "Terzo Responsabile" con la relativa manutenzione ordinaria degli impianti termici nel loro insieme, servizio a canone:	€ 12.570,00
a.1)	Oltre costi per la manodopera stimati, non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, c. 14 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.:	€ 47.430,00
b)	Quota a disposizione per interventi extra-canone (vedi art. 5):	€ 28.075,50
b.1)	Oltre costi per la manodopera stimati, non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, c. 14 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.:	€ 16.924,50
c)	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso:	€ 1.600,00
d)	Totale annuo	€ 106.600,00

I costi della manodopera del punto a.1) sono stati stimati dalla Stazione Appaltante sulla base di quanto desunto dal PREZZARIO REGIONALE delle opere pubbliche della Regione Lombardia, edizione 2025, espresso come media aritmetica dei rapporti percentuali tra il costo della Risorsa umana ed il prezzo della manodopera, sui codici **LOM252.RU.00.01.00.0000/.0005/.0010/.0015/.0020/.0025**, pari al 79,05% del costo orario indicato e rapportato all'importo a base di gara detratti gli oneri per la sicurezza da interferenze.

L'incidenza della manodopera del punto b.1) è stata stimata dalla Stazione Appaltante sulla base dei dati storici disponibili per gli interventi oggetto d'appalto e sono pari al 37,61% della quota extracanone.

Tabella 2 – Determinazione dell'importo **a base di gara**

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importi al netto dell'IVA
VALORE APPALTO 36 MESI	- Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di climatizzazione estiva ed invernale presso le strutture di EDISU Pavia; - quota a disposizione per interventi extra-canone; - comprensivo di manodopera.	50712000-9	P	€ 315.000,00
EVENTUALE RINNOVO APPALTO PER ULTERIORI 36 MESI	- Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di climatizzazione estiva ed invernale presso le strutture di EDISU Pavia; - quota a disposizione per interventi	50712000-9	P	€ 315.000,00



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

	extra-canone; • comprensivo di manodopera.			
A) Importo a base di gara				€ 630.000,00
B) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 9.600,00
A) + B) Importo complessivo				€ 639.600,00

In base alla lettura sistematica dell'art.41, comma 14 del D.Lgs. n.36/2023, ai sensi del quale i costi della manodopera (stimati dalla stazione appaltante in € 386.127,00) sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso e ferma restando la possibilità conferita all'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo offerto deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, **la Stazione Appaltante aderisce all'orientamento interpretativo in base al quale i costi della manodopera, pur essendo indicati e quantificati separatamente dall'importo del servizio, si considerano rientranti nell'importo complessivo a base di gara su cui applicare il ribasso offerto dal concorrente per definire l'importo offerto (cfr. Parere del MIT n. 2154 del 19 luglio 2023 e Delibera Anac n. 528 del 15 novembre 2023, TAR Toscana, sez. IV, del 19 gennaio 2024, n.120).**

Il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico è calcolato sull'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla stazione appaltante.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il CCNL Metalmeccanico.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi propri dell'Ente.

Essendo il servizio di durata predeterminata, per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto non può essere riconosciuto alcun premio di accelerazione.

3.1. DURATA

L'appalto avrà durata di 36(trentasei) mesi consecutivi dalla data di stipula del contratto, o da altra data stabilita dalla Stazione Appaltante, con possibilità di rinnovo, a discrezione della Stazione Appaltante, di ulteriori 36 (trentasei) mesi, per un totale di 72 mesi.

Opzioni:

A. Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120 del Codice;

B. Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: La Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni e prezzi previsti nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

C In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si fa riferimento all'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice, tenuto conto delle previsioni di cui all'allegato II.2-bis, oppure nei casi di cui all'articolo 60, comma 4-ter del Codice gli specifici indici di settore, in



EDISU

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

PAVIA

applicazione di quanto previsto nello schema di contratto e/o nel capitolato speciale allegati al presente disciplinare.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto: secondo quanto indicato al precedente articolo 3.1 ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 315.000,00 ribassabili in fase di offerta, oltre € 4.800,00 per oneri per la sicurezza, al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 6 mesi prima della scadenza del primo triennio.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Clausola di rinegoziazione: la Stazione appaltante si riserva di applicare quanto previsto all'Art. 9 del Codice, limitatamente alle risorse disponibili a seguito di ribasso d'asta.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice: la stazione appaltante si riserva, in corso di esecuzione, di sostituire l'aggiudicatario iniziale con un nuovo contraente nei casi previsti dal citato articolo.

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad € 767.520,00, al netto di Iva.

Tabella 3 – Importo complessivo

Importo complessivo (A+B)	€ 319.800,00
Importo per l'opzione di proroga contrattuale	€ 319.800,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 127.920,00
Valore globale stimato	€ 767.520,00

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;



EDISU ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PAVIA

– partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 (cinque) giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.



EDISU

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

PAVIA

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorzata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno ommesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

Per essere ammessi alla presente procedura di gara i concorrenti devono possedere, alla data fissata quale termine per la presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

a. l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese). Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili;

b. non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare, ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice, comprese quelle previste dalla normativa antimafia; l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui ai citati articoli, deve riguardare tutti i soggetti indicati nell'articolo medesimo al comma 3.

Requisiti di capacità tecnica e professionale:



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- c. Avere realizzato, ai sensi dell'art. 100, comma 11 del D.Lgs. 36/2023, un fatturato globale pari al valore stimato dell'appalto, e pertanto pari ad € 639.600,00 maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della presente procedura.
La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:
- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
 - per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
 - dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.
- Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.
- Per i servizi svolti presso soggetti privati, tale requisito dovrà essere comprovato dall'Aggiudicatario attraverso la presentazione di idonee attestazioni rilasciate dai committenti presso i quali lo stesso ha prestato la propria opera. Per i servizi svolti presso Enti Pubblici, EDISU provvederà d'ufficio alla verifica dei requisiti autodichiarati dai concorrenti;
- d. il possesso dell'abilitazione alla manutenzione degli impianti termici, come definiti all'art. 1, comma 2, lettera c) ed e) del D.M. n. 37/2008, rilasciata dalla competente Camera di Commercio;
- e. il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici oppure, in alternativa, il possesso dell'attestazione, in corso di validità, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categoria OG11, impianti tecnologici, oppure OS28, per classifica III (ai sensi dell'art.6 comma 8 del D.P.R. 74/2013).

Nel caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, soggetti che hanno stipulato un contratto di gruppo europeo di interesse economico, i requisiti di ordine generale e di idoneità tecnico professionale di cui ai precedenti punti a, b, d, ed e devono essere posseduti da ciascun soggetto che partecipa al raggruppamento/consorzio/associazione.

I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al precedente punto 3 deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento/consorzio/associazione, senza l'obbligo di una percentuale minima di possesso da parte dei singoli componenti, ma il soggetto capogruppo deve in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6. lett. a) deve essere posseduto:



EDISU ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PAVIA

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

- a) Il requisito relativo al fatturato globale di cui al paragrafo 6 lett. c) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.
- a) Il requisito relativo al paragrafo 6. lett. e), deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.2. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6. lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici.
- b) Il requisito relativo all'iscrizione di cui al paragrafo 6. lett. e) deve essere posseduto dal consorziato esecutore.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.



EDISU

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

PAVIA

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche premiale o misto.

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento pena l'esclusione dalla gara.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'affidatario deve assumere direttamente il ruolo di "Terzo responsabile". Ciò in ragione dell'esigenza di garantire la diretta responsabilità della conduzione degli impianti.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al paragrafo 3. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire al personale impiegato l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro indicato al paragrafo 3. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.



EDISU ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PAVIA

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 12.792,00, costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice. Per la riduzione di cui al quarto periodo del citato articolo, l'Operatore economico dovrà possedere una o più delle seguenti certificazioni/marchi: ECOLABEL – EMAS – UNI ISO 37001; la riduzione opererà nel limite del 20%.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto • Codice IBAN: IT24U0306911336100000300036 costituito presso la tesoreria : Intesa Sanpaolo S.p.A. di Pavia, Corso Strada Nuova 61C.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 270 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini in esso indicati.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

11. SOPRALLUOGO (FACOLTATIVO)

Al fine di consentire un'appropriata formulazione dell'offerta, può essere richiesta l'effettuazione di un sopralluogo nelle aree oggetto di appalto.

Nel caso di mancata effettuazione del sopralluogo l'operatore economico non potrà sollevare eccezioni a qualsivoglia titolo né pretese di indennizzi di sorta comunque denominati.

Per ragioni di sicurezza non si potrà accedere all'interno dei locali delle Centrali termiche. Potranno essere visionate le sottocentrali di distribuzione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da parte del Legale Rappresentante dell'operatore economico, o da un suo delegato, munito d'apposita delega.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituito, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati.

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata effettuazione del sopralluogo non comporterà l'esclusione dalla gara (cfr. TAR Lazio sez. II n.140 del 3 gennaio 2024).

L'eventuale richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore ... [indicare] del giorno ... [indicare], tramite la PAD alla Sezione "Comunicazioni della procedura" e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La stazione appaltante rilascerà comunque la relativa attestazione di avvenuto sopralluogo.



EDISU ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PAVIA

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 77,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale compatibile con la piattaforma SINTEL.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore ... [indicare] del giorno ... [indicare] a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'OFFERTA è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;
- C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.



EDISU

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

PAVIA

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per *270 giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la PAD allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione;
- 2) DGUERESPONSE, in formato PDF e .xml, sottoscritto digitalmente;
- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria;
- 5) documentazione in caso di avvalimento di cui al successivo paragrafo 15.4, sottoscritto digitalmente per accettazione;
- 6) documentazione per i soggetti associati di cui al successivo paragrafo 15.5, sottoscritto digitalmente per accettazione;
- 7) disciplinare, sottoscritto digitalmente per accettazione;
- 8) relazione generale ed illustrativa, sottoscritta digitalmente per accettazione;
- 9) copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale (solamente per gli operatori economici che occupano più di 50 dipendenti);
- 10) la dichiarazione circa l'eventuale presenza di segreti tecnici o commerciali nell'offerta tecnica;
- 11) eventuale dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL rispetto a quello indicato in precedenza;
- 12) la ricevuta di pagamento del contributo dovuto ad ANAC;
- 13) Codice di comportamento, sottoscritto digitalmente per accettazione;
- 14) Infomativa sul trattamento dei dati personali, sottoscritto digitalmente per accettazione;



EDISU

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

PAVIA

- 15) il possesso dell'abilitazione alla manutenzione degli impianti termici, come definiti all'art. 1, comma 2, lettera c) ed e) del D.M. n. 37/2008;
- 16) il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici oppure, in alternativa, il possesso dell'attestazione, in corso di validità, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categoria OG11, impianti tecnologici, oppure OS28, per classifica III (ai sensi dell'art.6 comma 8 del D.P.R. 74/2013);
- 17) Assolvimento di imposta di bollo da € 16,00.

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.



EDISU

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

PAVIA

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUERESPONSE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all'articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUERESPONSE.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

- 1) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento, anche misto;
- 4) *[se richiesto come allegato alla domanda di partecipazione] il contratto di avvalimento premiale.*



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.



EDISU

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

PAVIA

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DGUERESPONSE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
 - dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:
 - a) A.1: di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
 - a.2: di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;
 - b) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:*
 - che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
 - che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da
 - c) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:*
 - che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di;
 - d) *[solo per i consorzi stabili]* di non partecipare a più di un consorzio stabile;
 - e) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- (o, in alternativa)**
- f) di partecipare in più di una forma, [indicare quali] e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- (o, in alternativa)**
- g) di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente [indicare il nominativo], che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella PAD a pena di inammissibilità dell'offerta, Una RELAZIONE, in formato PDF che non potrà superare le 30 facciate in formato A4 al netto della copertina e dell'indice, con font "Times New Roman" dimensione 12 punti, interlinea 1,5 con pagine numerate progressivamente.



EDISU

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

PAVIA

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica del servizio offerto;

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 18.1., i seguenti elementi:

1. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO;
2. GARANZIE;
3. MIGLIORIE DEL SERVIZIO;
4. CERTIFICAZIONI;

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'Operatore economico dovrà presentare una dichiarazione attestante il rispetto della normativa sui CAM – Criteri Minimi Ambientali, per il servizio oggetto di gara come da D.M. 12 agosto 2024.

L'operatore economico dichiara di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30% e a quella femminile una quota di 15 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.

17. OFFERTA ECONOMICA

La "Busta B" contiene DOCUMENTO DI OFFERTA generato dalla piattaforma.

Nel campo "Offerta economica" (si veda al riguardo il manuale SINTEL. dedicato agli operatori economici "Partecipazione alle Procedure di Gara"), il concorrente deve inserire il ribasso percentuale che intende offrire sull'importo ribassabile.

E' consentito indicare il ribasso percentuale utilizzando fino a cinque cifre decimali.

Nel documento di offerta devono essere indicati:

- i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro,
 - i costi della manodopera,
- ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) gli oneri aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) i costi della manodopera.

Sono inammissibili le offerte economiche che superano l'importo a base d'asta.

L'offerta sarà vincolante per 270 giorni a partire dal termine ultimo utile per la presentazione.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

n°	criteri di valutazione	punti max		sub-criteri di valutazione	T	D
1	MODALITA'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	26	1.A	Relazione riguardante le modalità di espletamento del servizio. Dovranno essere descritti i mezzi e le attrezzature utilizzati per l'esecuzione dei lavori, gli strumenti di controllo e misura che verranno impiegati nel contesto dell'appalto, l'organizzazione del personale impiegato, il relativo numero e qualifica, la specifica dei depositi di cui si avvarrà l'Operatore Economico. Sono richieste perciò le specifiche descrizioni, indicando quantità, tipologia, marca/modello, caratteristiche tecniche, impiego e benefici, organigrammi del personale, sito dei depositi, ecc.,		18
			1.B	Controlli Periodici e della Manutenzione Programmata: riduzione tempistiche previste e implementazione di ulteriori controlli.		8
2	GARANZIE	4	2.A	Durata della garanzia dei componenti impiantistici sostituiti: -Come da garanzia standard rilasciata dalle case costruttrici -Ulteriori 12 mesi rispetto alle garanzie standard	0 4	



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

3	MIGLIORIE DEL SERVIZIO	28	3.A	Proposte migliorative al servizio oggetto della gara in materia di razionalizzazione ed efficientamento degli impianti. Tali migliorie dovranno essere a costo zero per EDiSU e qualora tali migliorie contemplino la fornitura di apparecchiature e/o materiali i medesimi rimarranno a fine Contratto di proprietà di EDiSU		28
4	CERTIFICAZIONI	12	4.A	Sistemi di gestione dell'energia: UNI CEI 11352/2014	3	
			4.B	Salute e sicurezza sul lavoro: HOSAS 45001:2018	3	
			4.C	Certificazione etica	2	
			4.D	Possesso del Patentino professionale Fonti Energie Rinnovabili / FER ai sensi del D.Lgs 28/2011 da parte di tutto il Personale impegnato nell'attività di installazione e manutenzione degli impianti in senso lato	3	
			4E	Il possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo n. 196/2006.	1	
TOTALE		70				70

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio tecnico inferiore alla soglia minima di sbarramento, pari a 40 punti rispetto ai 70 attribuibili.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato dopo la riparametrazione.

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Dopo la scadenza del termine stabilito per l'inserimento delle offerte in piattaforma, una Commissione giudicatrice appositamente incaricata valuterà le proposte dei concorrenti esprimendo giudizi sugli elementi qualitativi indicati in precedenza.

La Commissione valuterà le offerte in una o più sedute riservate; ciascun Commissario, per ciascun elemento di valutazione, per ciascuna offerta, esprimerà discrezionalmente un coefficiente variabile fra 0 ed 1, secondo la seguente graduazione:

- offerta ottima = 1
- offerta di significativa qualità = 0,9
- offerta più che adeguata = 0,8
- offerta adeguata = 0,7
- offerta soddisfacente = 0,6
- offerta che presenta elementi di interesse = 0,5
- offerta che presenta limitati elementi di interesse = 0,4
- offerta che presenta elementi di interesse molto limitati = 0,3
- offerta che presenta scarsi elementi di interesse = 0,2



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- offerta che presenta non significativi elementi di interesse = 0,1
- offerta che non presenta alcun elemento di interesse = 0

La Commissione, se lo riterrà utile, ricorrerà all'espressione di coefficienti intermedi.

Una volta calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai Commissari per ciascuno dei criteri di valutazione, per ciascuna offerta, si procederà ad una operazione di normalizzazione, assegnando un coefficiente $C(o)_i$ pari ad 1 alla media più alta e coefficienti in proporzione lineare alle altre medie.

I coefficienti $C(o)_i$, e relative medie, verranno approssimati alla terza cifra decimale: si approssimerà *per arrotondamento* la terza cifra significativa dei numeri ottenuti:

- per difetto se la sesta cifra significativa assume un valore inferiore a 5 (esempio: 12,1234 diventerà 12,123);
- per eccesso se la sesta cifra significativa assume un valore pari a 5 o superiore (12,3455 diventerà 12,346; 12,6789 diventerà 12,679).

Ad esempio, la valutazione di un elemento X al quale è stato assegnato un peso pari a 20, per tre concorrenti in gara:

ELEMENTO X	COMMISSARIO 1	COMMISSARIO 2	COMMISSARIO 3	MEDIA	COEFFICIENTE NORMALIZZATO	PESO	PUNTEGGIO
CONCORRENTE 1	0,9	0,8	0,85	0,850	0,911	20	18,214
CONCORRENTE 2	1	0,9	0,9	0,933	1,000		20,000
CONCORRENTE 3	0,7	0,7	0,8	0,733	0,786		15,714

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo-compensatore, utilizzando la seguente formula.

$$P_i = C_{ai} \cdot P_a + C_{bi} \cdot P_b + \dots + C_{ni} \cdot P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;
 C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
 C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
 P_a = peso criterio di valutazione a;
 P_b = peso criterio di valutazione b;
 P_n = peso criterio di valutazione n.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula "bilineare"

$$\begin{cases} C_i = X \cdot \left(\frac{A_i}{A_{soglia}} \right) & A_i \leq A_{soglia} \\ C_i = X + (1 - X) \cdot \left[\frac{(A_i - A_{soglia})}{(A_{max} - A_{soglia})} \right] & A_i > A_{soglia} \end{cases}$$



EDISU ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PAVIA

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media percentuale dei valori del ribasso percentuale offerto dai concorrenti

$X = 0,85$

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da 3 membri. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti, può riunirsi in presenza o con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

E' resa nota ai concorrenti, tramite la funzionalità "Comunicazioni procedura" della piattaforma, la data in cui si svolge la gara; con la stessa modalità sono comunicate eventuali variazioni del calendario dei lavori.

EDISU procede nella prima seduta a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata, e successivamente:

- a verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- ad attivare se necessario la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
- a redigere un verbale relativo alle attività svolte.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare eventuali documenti complementari, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della gara.

La PAD consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.



EDISU

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

PAVIA

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa e completata la procedura di ammissione dei concorrenti alla gara, EDISU procede a consegnare le offerte alla Commissione giudicatrice.

In una o più sedute riservate, la Commissione procede all'esame ed alla valutazione delle offerte e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le modalità indicate in precedenza.

La Commissione individua gli operatori economici che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al paragrafo 20.1

Successivamente, la Commissione ufficializza i punteggi attribuiti alle singole offerte e dà atto delle eventuali esclusioni dalla gara di concorrenti.

L'offerta è esclusa in caso di:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

Valutazione delle offerte economiche

Terminata la fase di valutazione delle offerte tecniche, il Responsabile del procedimento o suo delegato procederà all'inserimento dei punteggi tecnici conseguenti sul Portale e quindi procederà all'apertura delle buste telematiche relative alle Offerte economiche.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procede a formare la graduatoria mediante un sorteggio, in seduta pubblica preannunciata.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP redige la graduatoria dei concorrenti.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai fini della verifica di anomalia delle offerte, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 110 (Offerte anormalmente basse), comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante intende a verifica di congruità l'offerta del primo classificato nel caso in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, risultino entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Tale modalità di calcolo non troverà applicazione ove il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 3.

Parimenti, la stazione appaltante si riserva di sottoporre a verifica di congruità la migliore offerta che appaia, sulla base di elementi specifici, anormalmente bassa.

In assenza dei presupposti di cui sopra, il RUP pronuncerà proposta di aggiudicazione della presente procedura.

Laddove l'offerta appaia anormalmente bassa, EDISU, per il tramite del RUP, provvederà a richiedere all'offerente primo in graduatoria le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni.

In tal caso, l'esame e la valutazione delle giustificazioni a corredo dell'offerta e le conseguenti determinazioni saranno assunte dal RUP con l'eventuale supporto della Commissione di valutazione delle offerte tecniche nel corso di una o più sedute riservate.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili. In questo caso si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.



EDISU

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

PAVIA

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più elevato, derivante dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e da quello attribuito all'offerta economica.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione. La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello/i indicato/i dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo 9 ;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal paragrafo 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.



EDISU

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

PAVIA

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante le modalità previste dall'articolo 18 del Codice.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita e comunicata agli interessati.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il TAR LOMBARDIA - 20122 MILANO – VIA CORRIDONI 39 – TEL. 02-783805 - Indirizzo Internet (URL) www.giustiziaamministrativa.it - fax 02/76015209. Il ricorso deve essere notificato, a pena di decadenza, entro 30 gg decorrenti dalla piena conoscenza del provvedimento ritenuto lesivo.

Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra l'affidatario e l'Università, non componibili in via amministrativa, sono demandate al giudice ordinario.

Foro competente è quello di Pavia.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene al trattamento dei dati personali si rimanda al documento: "Informativa sul trattamento dei dati personali dell'interessato", allegato alla documentazione di gara.

IL RUP



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Informativa sul Trattamento dei Dati Personali e sui Diritti dell'Interessato
(Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR)

Gentile Dichiarante, la presente informativa descrive le modalità con cui l'EDiSU tratterà i Suoi dati personali, acquisiti tramite la dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione al bando, in conformità con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

1. Titolare del Trattamento

Il **Titolare del trattamento** dei Suoi dati personali è l'**Ente per il Diritto allo Studio Universitario di Pavia (EDiSU)**, Codice Fiscale/Partita IVA 02205710185, con sede legale in Via Sant'Ennodio, 26 – 27100 PAVIA.

2. Categorie di Dati Personali Trattati

EDiSU tratterà i dati personali che Lei ci fornirà in occasione della Sua partecipazione al presente bando tramite la dichiarazione sostitutiva e le procedure di richiesta online. In particolare, potremmo acquisire:

- **Dati comuni:** dati anagrafici, recapiti, dati relativi al Suo percorso di studi, alla Sua situazione economica e al Suo nucleo familiare.
- **Categorie particolari di dati personali (Dati Sensibili):** in relazione alle dichiarazioni rese, EDiSU potrebbe venire in possesso di categorie particolari di dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale del richiedente o del suo nucleo familiare. Il trattamento di tali dati sensibili avverrà **solo previo Suo esplicito consenso**, che Le verrà richiesto specificamente all'interno della procedura di richiesta online, o in presenza di altre basi giuridiche previste dall'Art. 9 del GDPR (es. adempimento di obblighi legali nel campo della sicurezza sociale).

3. Finalità e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali è necessario per le seguenti finalità, ciascuna con la propria base giuridica:

- **a) Accertamento e erogazione del beneficio:** per il corretto e completo accertamento della Sua situazione economica e del Suo nucleo familiare, la verifica dei requisiti di accesso al beneficio e l'erogazione dello stesso, secondo i criteri definiti nel presente bando.
 - **Base Giuridica:** Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR).



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- **b) Adempimento di obblighi legali:** per ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente (civile, fiscale, contabile, amministrativa, regolamentare, comunitaria, inclusa la normativa sugli appalti pubblici).
 - **Base Giuridica:** Adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR).
- **c) Gestione del rapporto contrattuale/istituzionale:** per l'esecuzione di attività pre-contrattuali (es. presentazione di offerte), la conclusione e l'esecuzione di accordi e contratti (come quelli relativi ai servizi offerti da EDiSU), la gestione amministrativa del rapporto e l'effettuazione di verifiche e certificazioni.
 - **Base Giuridica:** Esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6, par. 1, lett. b) GDPR).
- **d) Tutela degli interessi legittimi di EDiSU:** per l'esercizio di ogni diritto e azione di legge, anche in sede giudiziale, nell'interesse e a tutela di EDiSU, inclusa la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del presente bando e del successivo rapporto.
 - **Base Giuridica:** Legittimo interesse del Titolare (Art. 6, par. 1, lett. f) GDPR), bilanciato con i Suoi diritti e libertà fondamentali.

4. Modalità del Trattamento e Periodo di Conservazione

I Suoi dati personali saranno trattati con modalità strettamente necessarie al conseguimento delle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà avvenire anche con l'ausilio di **strumenti elettronici, informatici o telematici**, adottando logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, procedure idonee a garantire la **sicurezza, riservatezza e integrità** dei dati, in conformità con l'Art. 32 del GDPR. Il personale incaricato al trattamento è opportunamente istruito per prevenire perdite, distruzioni, accessi non autorizzati o trattamenti non consentiti dei dati.

In osservanza dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati (Art. 5 GDPR), i Suoi dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e trattati, nel rispetto dei termini di conservazione previsti dalla legge (es. termini di prescrizione legale e fiscale).

5. Comunicazione e Diffusione dei Dati

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

- **Enti Istituzionali:** Ministero delle Finanze, Guardia di Finanza, Polizia di Stato e altre autorità giudiziarie o amministrative, per l'espletamento dei controlli e degli obblighi di legge.
- **Soggetti Terzi Fornitori di Servizi:** soggetti che erogano prestazioni funzionali alle finalità sopra indicate (es. studi professionali, consulenti, società di servizi informatici per la manutenzione di elaboratori e software). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili del Trattamento (se designati da EDiSU) o di Titolari autonomi.



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- **Personale Interno di EDiSU:** coloro che, all'interno di EDiSU, abbiano necessità di accedervi per ragioni connesse alla propria mansione o posizione gerarchica (personale dipendente, collaboratori, studenti alloggiati, limitatamente ai dati strettamente necessari). Tali soggetti saranno opportunamente istruiti e opereranno sotto l'autorità del Titolare o dei Responsabili del Trattamento.
- **Pubblicazione Graduatorie:** alla chiusura del bando, la graduatoria contenente nominativo, matricola, punteggio ottenuto, fascia di reddito, sede, posizione, esito ed eventuale sospensione, verrà pubblicata sul sito istituzionale e rimarrà disponibile online per un periodo di 12 mesi. La pubblicazione di tali dati avviene in adempimento degli obblighi di trasparenza e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR).

6. Processo Decisionale Automatizzato e Profilazione

I Suoi dati personali non sono soggetti ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che La riguardino o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona.

7. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato, Lei ha i seguenti diritti in relazione ai Suoi dati personali, come previsto dagli articoli da 15 a 22 del GDPR:

- **Diritto di accesso** (Art. 15 GDPR): ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e chiederne una copia in formato intelligibile.
- **Diritto di rettifica** (Art. 16 GDPR): ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati.
- **Diritto alla cancellazione ("Diritto all'oblio")** (Art. 17 GDPR): ottenere la cancellazione dei dati, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, inclusi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.
- **Diritto di limitazione di trattamento** (Art. 18 GDPR): ottenere la limitazione del trattamento (es. in caso di contestazione sull'esattezza dei dati, o se il trattamento è illecito ma Lei si oppone alla cancellazione).
- **Diritto alla portabilità dei dati** (Art. 20 GDPR): ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali che La riguardano forniti a EDiSU e, se tecnicamente fattibile, ottenerne il trasferimento diretto ad un altro titolare.
- **Diritto di opposizione** (Art. 21 GDPR): opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei Suoi dati personali forniti.



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- **Diritto di revocare il consenso** (Art. 7, par. 3 GDPR): qualora il trattamento sia basato sul Suo consenso, ha il diritto di revocarlo in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basato sul consenso prima della revoca.
- **Diritto di proporre reclamo** (Art. 77 GDPR): proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il GDPR.

8. Modalità di Esercizio dei Diritti

Potrà esercitare i Suoi diritti in qualsiasi momento inviando una comunicazione a:

EDiSU - Ente per il Diritto allo Studio Universitario di Pavia Via Sant'Ennodio, 26 27100 PAVIA (PV)

Oppure tramite:

- **Email ordinaria:** presidenza@edisu.pv.it
- **PEC:** protocollo@pec.edisu.pv.it
- **Lettera raccomandata A/R.**

Le ricordiamo che, in caso di richieste di copie aggiuntive dei dati, EDiSU potrà addebitarle un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se la richiesta viene presentata con mezzi elettronici, e salvo Sua diversa indicazione, le informazioni saranno fornite in un formato elettronico di uso comune.

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TERZO RESPONSABILE AI SENSI DEL DPR 74/2013: ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI TERMICHE, IMPIANTI DI RAFFRESCAMENTO E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE INTERNI ESISTENTI PRESSO GLI EDIFICI IN USO AD EDISU PAVIA DURATA ANNI TRE CON OPZIONE PER I TRE ANNI SUCCESSIVI

CIG:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell’atto di notorietà sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a ¹

nella sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Istitore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l’attribuzione dell’incarico risulti dalla visura camerale*)
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l’attribuzione dell’incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- ☐ *operatore singolo*
- ☐ *raggruppamento temporaneo (indicare se costituito o costituendo) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)*

¹ Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o consorzi ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un consorzio ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

- ☐ Consorzio stabile
- ☐ Consorzio tra società cooperative
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane
- ☐ Consorzio ordinario *(indicare se costituito o costituendo)*
- ☐ Rete dotata di organo comune
- ☐ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- ☐ GEIE
- ☐ altro *(indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)*

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

In caso di raggruppamenti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice e consorzi ordinari

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

- *(in alternativa solo per i consorzi stabili)* **DICHIARA** che il consorzio stabile concorre in proprio;

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice o GEIE non ancora costituiti)**Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:**

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, *<indicare quali>* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente *<indicare il nominativo>*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:

.....

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ... al n. ... partita I.V.A. n. ... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di ... al n. ...

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda, dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete):

- **DICHIARA**
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ...
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento;

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e allega alla presente il contratto di avvalimento *[o in alternativa] allega il contratto di avvalimento all'offerta tecnica.*

3. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

- **SI IMPEGNA** in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;

Oppure

- **DICHIARA**, in caso di ricorso al subappalto, di subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al ...% (indicare una percentuale inferiore al 20%) delle prestazioni che intende subappaltare per le seguenti motivazioni ... *(motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento).*

4. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
in alternativa,
- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ... [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ... da ...
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ... da ...

(solo in caso di raggruppamento)

- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento ... *(indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data ... da parte di ...

7. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di non avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente ... *<indicare il nominativo>*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE ed allega alla presente domanda, idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del contratto;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, *[eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC]*, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante ed allegato alla documentazione di gara impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

SI IMPEGNA:

- a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- **DICHIARA** di beneficiare di una o più delle seguenti riduzioni della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, *(compilare solo se di interesse)* e inserisce le relative certificazioni nel FVOE e le allega alla presente domanda di partecipazione:
 - ☐ 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - ☐ 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,²
 - ☐ 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso a piattaforma ovvero verificabile per via telematica al seguente link *(indicare il sito internet dell'emittente)*;
 - ☐ riduzione per il possesso di una o più delle certificazioni o marchi indicati al primo capoverso del paragrafo 10 del Disciplinare di gara:

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la garanzia è stata costituita nella forma di ... (indicare se cauzione o fideiussione);

² Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto, chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- **DICHIARA** di aver effettuato le verifiche riguardo la correttezza della garanzia prodotta, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 10 del Disciplinare;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione)* indica il seguente sito internet ... o la seguente PEC del garante ... o la seguente piattaforma ..., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante;

(Oppure)

- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico)* che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario indicato al paragrafo 10 del Disciplinare di gara;
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell'offerta;
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo ..., producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

8. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro, di inclusione delle persone disabili o svantaggiate, parità di genere e generazionale

(In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) e nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
 - rispettare le misure previste al paragrafo 9 del Disciplinare di gara al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
 - applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il CCNL indicato nel Capitolato speciale d'Appalto;
o, in alternativa:
 - pur applicando un diverso CCNL, assicurare le medesime tutele economiche e normative del CCNL indicato nel Disciplinare di gara;
o, in alternativa:
 - applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il seguente CCNL ... *(indicare il CCNL applicato)* identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL ... che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza che la stazione appaltante provvederà ad acquisire prima di procedere all'aggiudicazione *(oppure, nel caso in cui la stazione appaltante richieda la produzione della dichiarazione di equivalenza in via anticipata nell'offerta economica: "da inserire nell'offerta economica")*;
 - assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti e ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.
- **DICHIARA** di avere, alla data di presentazione della domanda, un numero di dipendenti impiegati pari a ...;

(L'azienda con numero di dipendenti pari o superiore a 15, sceglie una delle seguenti opzioni eliminando l'altra):

(▪ **Opzione 1:** Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti)

- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

o, in alternativa,

(▪ **Opzione 2:** Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti **pari o superiore a 15 e non superiore a 50**)

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;
- **DICHIARA** che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice e di cui all'art. 47, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

9. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- di avere realizzato, ai sensi dell'art. 100, comma 11 del D.Lgs. 36/2023, un fatturato globale pari al valore stimato dell'appalto, e pertanto pari ad € 639.600,00 maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della presente procedura **allegando alla presente i documenti a comprova, previsti al paragrafo 6 del disciplinare;**
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.
- assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30 % e a quella femminile una quota di 15 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- (solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

10. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;

- **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: ...

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale ... e l'indirizzo di servizio elettronico ... di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS ... e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

[in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici]: **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

EDiSU – Ente per il Diritto allo Studio Universitario

Pavia (PV)



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) PER APPALTO SERVIZIO DI TERZO RESPONSABILE AI SENSI DEL DPR 74/2013: ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI TERMICHE, IMPIANTI DI RAFFRESCAMENTO E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE INTERNI ESISTENTI c/o GLI EDIFICI IN USO AD EDiSU PAVIA

*ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81
e successive modifiche e integrazioni*

Documento elaborato da:

	Via Caduti del Lavoro, 11 46010 Levata di Curtatone (MN) Tel. 0376 290408 - www.prometeosrl.it	Ing. Fabrizio Veneziani 
---	---	--

Azienda: EDiSU Pavia (PV)

Titolo: **DUVRI SERVIZIO DI DI TERZO RESPONSABILE AI SENSI DEL DPR 74/2013: ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI TERMICHE, IMPIANTI DI RAFFRESCAMENTO E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE INTERNI ESISTENTI c/o GLI EDIFICI IN USO AD EDiSU PAVIA**

Data: 10/02/2026

Rev.: 0

Pag: 2

INDICE DEI CONTENUTI

TAVOLA DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO	3
FIRME DI APPROVAZIONE	4
1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO.....	5
2) IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	7
3) RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITA' DELL'APPALTO	8
4) VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	15
5) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE.....	17
6) COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI INTERFERENZA	18

Azienda: EDiSU Pavia (PV)

Titolo: **DUVRI SERVIZIO DI DI TERZO RESPONSABILE AI SENSI DEL DPR 74/2013: ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI TERMICHE, IMPIANTI DI RAFFRESCAMENTO E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE INTERNI ESISTENTI c/o GLI EDIFICI IN USO AD EDiSU PAVIA**

Data: 10/02/2026

Rev.: 0

Pag: 3

TAVOLA DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO

<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Approvato</i>
0	10/02/2026	Prima emissione	Ing. F. Veneziani (PROMETEO S.r.l.)	EDiSU Pavia

FIRME DI APPROVAZIONE

Il presente documento rappresenta il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) nell'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 ed è stato redatto a seguito della riunione e sopralluogo congiunto con Responsabile dell'Impresa Appaltatrice.

Premesso che il Committente, in seguito all'affidamento dei lavori oggetto dell'appalto, ha provveduto a fornire all'Impresa Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza al fine di:

- cooperare con l'Impresa Appaltatrice ed eventuali Subappaltatori all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

in data odierna ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi interferenziali in relazione ai lavori oggetto dell'appalto, con lo scopo di adottare misure idonee per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Le conclusioni di tale valutazione sono riportate nel presente documento.

L'Impresa Appaltatrice dichiara di essere stata informata riguardo tutti gli aspetti antinfortunistici e prevenzionistici, di aver preso visione del presente DUVRI e di accettarne i contenuti, avendo fornito al Committente tutte le informazioni necessarie sui rischi derivanti dalle proprie attività.

Si conviene che per qualsiasi modifica o integrazioni alle modalità di esecuzione delle proprie attività che riguardino la valutazione dei rischi e le relative misure di coordinamento, l'Impresa Appaltatrice dovrà informare immediatamente il Committente che provvederà all'aggiornamento del presente documento.

Il Committente
EDiSU Pavia:

firma

L'Impresa Appaltatrice

Timbro e firma

Azienda: EDiSU Pavia (PV)		
Titolo: DUVRI SERVIZIO DI DI TERZO RESPONSABILE AI SENSI DEL DPR 74/2013: ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI TERMICHE, IMPIANTI DI RAFFRESCAMENTO E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE INTERNI ESISTENTI c/o GLI EDIFICI IN USO AD EDiSU PAVIA		
Data: 10/02/2026	Rev.: 0	Pag: 5

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

COMMITTENTE	UDiSU – Ente per il Diritto allo Studio Universitario di Pavia Via Sant'Ennodio, 26 – 27100 Pavia Tel. 0382.305011 – Fax 0382.29045 Partita IVA: 02205710185 Cod. Fisc.: 96053130181 Dr. Roberto Aimi – Datore di Lavoro
APPALTATORE	_____
SUB-APPALTATORE	Non sono presenti subappaltatori
Contratto di appalto	_____
Oggetto dell'appalto	Servizio delle attività di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle centrali termiche, impianti di raffrescamento e impianti di distribuzione interni, esistenti presso le strutture in uso ad EDiSU Pavia, e assunzione di ruolo di “Terzo Responsabile”.
Luoghi di lavoro oggetto dell'appalto	1. Collegio P. Fraccaro/Mensa – P.zza L. da Vinci, 2 – 27100 Pavia 2. Collegio Castiglioni/Mensa – Via S. Martino, 18 – 27100 Pavia 3. Collegio L. Spallanzani – Via U. Foscolo, 17 – 27100 Pavia 4. Collegio Cardano – Viale Resistenza, 15 – 27100 Pavia 5. Collegio G. Maino – Via Luino, 4/6 – 27100 Pavia 6. Collegio A. Volta – Via Ferrara, 17 – 27100 Pavia 7. Collegio Golgi – Via Aselli, 43 – 27100 Pavia 8. Collegio Griziotti – Via Tavazzani, 58 – 27100 Pavia 9. Collegio Fratelli Cairoli – P.zza Cairoli, 1 – 27100 Pavia 10. Collegio L. Valla – Viale Libertà, 26 – 27100 Pavia 11. Collegio Don Bosco – Via San Giovanni Bosco, 4 – 27100 Pavia 12. Mensa Centrale – C.so c. Alberto, 2 – 27100 Pavia 13. Centro Canottaggio – Via Don Enzo Boschetti, 1 – 27100 Pavia 14. Ufficio Benefici Economici – Via Calatafimi, 11 – 27100 Pavia 15. Collegio Quartier Novo, Via Santa Maria in Betlem, 7 – Cremona 16. Palazzetto dello sport, Via Bassi 11/13 – Pavia 17. CUS SEDE e campo rugby, Via Bassi, 9/A 18. Palestra CUS, Via Giulotto, 10 - Pavia
Descrizione delle attività oggetto dell'appalto	All'Art. 5 del Capitolato speciale d'appalto sono indicate nel dettaglio le attività che dovranno essere svolte dalla ditta Appaltatrice.
Durata appalto	Triennale

Azienda: EDiSU Pavia (PV)

Titolo: **DUVRI SERVIZIO DI DI TERZO RESPONSABILE AI SENSI DEL DPR 74/2013: ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI TERMICHE, IMPIANTI DI RAFFRESCAMENTO E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE INTERNI ESISTENTI c/o GLI EDIFICI IN USO AD EDiSU PAVIA**

Data: 10/02/2026

Rev.: 0

Pag: 6

Importo appalto	€ 105.000,00 all'anno + IVA + oneri della sicurezza pari a 1.600 €
Responsabile Appaltatore	_____
Lavoratori occupati nell'appalto	N. ____ lavoratori
Tipologia di presenza	Periodica o su chiamata
Attrezzature di lavoro impiegate	Attrezzature manuali ed elettriche per eventuale manutenzione dei componenti degli impianti meccanici; utensili vari e attrezzature per lavori in quota (scale, trabattelli)
Sostanze pericolose impiegate	Non vengono utilizzate sostanze pericolose. Possibile utilizzo di sostanze quali disincrostanti a base acida per lavaggio scambiatori di calore, gas refrigerante per ricarica circuito frigorifero ed olio lubrificante per compressori
Possibili interferenze con lavoratori del Committente o altri	Interferenza con personale Edisu e terze persone presenti all'interno degli edifici.

Azienda: EDiSU Pavia (PV)

Titolo: **DUVRI SERVIZIO DI DI TERZO RESPONSABILE AI SENSI DEL DPR 74/2013: ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI TERMICHE, IMPIANTI DI RAFFRESCAMENTO E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE INTERNI ESISTENTI c/o GLI EDIFICI IN USO AD EDiSU PAVIA**

Data: 10/02/2026

Rev.: 0

Pag: 7

2) IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Prima dell'inizio delle attività oggetto dell'appalto il Committente provvede alla verifica della idoneità tecnico professionale dell'Impresa Appaltatrice nei modi previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs 81/2008 acquisendo e valutando la seguente documentazione che l'Impresa Appaltatrice deve fornire:

- Copia del certificato Camera di Commercio
- DURC valido, che viene aggiornato dall'Impresa Appaltatrice ogni 120 giorni
- Autocertificazione firmata dal Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice attestante la idoneità tecnico professionale della impresa
- Piano Operativo Sicurezza oppure Documento Valutazione Rischi ai sensi del D.Lgs 81/2008 delle attività oggetto dell'appalto

3) RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITA' DELL'APPALTO

Insediamiento produttivo	1. Collegio P. Fraccaro/Mensa – P.zza L. da Vinci, 2 – 27100 Pavia 2. Collegio Castiglioni/Mensa – Via S. Martino, 18 – 27100 Pavia 3. Collegio L. Spallanzani – Via U. Foscolo, 17 – 27100 Pavia 4. Collegio Cardano – Viale Resistenza, 15 – 27100 Pavia 5. Collegio G. Maino – Via Luino, 4/6 – 27100 Pavia 6. Collegio A. Volta – Via Ferrata, 17 – 27100 Pavia 7. Collegio Golgi – Via Aselli, 43 – 27100 Pavia 8. Collegio Griziotti – Via Tavazzani, 58 – 27100 Pavia 9. Collegio Fratelli Cairoli – P.zza Cairoli, 1 – 27100 Pavia 10. Collegio L. Valla – Viale Libertà, 26 – 27100 Pavia 11. Collegio Don Bosco – Via San Giovanni Bosco, 4 – 27100 Pavia 12. Mensa Centrale – C.so c. Alberto, 2 – 27100 Pavia 13. Centro Canottaggio – Via Don Enzo Boschetti, 1 – 27100 Pavia 14. Ufficio Benefici Economici – Via Calatafimi, 11 – 27100 Pavia 15. Collegio Quartier Novo, Via Santa Maria in Betlem, 7 – Cremona 16. Palazzetto dello sport, Via Bassi 11/13 – Pavia 17. CUS SEDE e campo rugby, Via Bassi, 9/A 18. Palestra CUS, Via Giulotto, 10 - Pavia
Datore di lavoro	Dr. Roberto Aimi – Direttore
RSPP	Ing. Fabrizio Veneziani
RLS	Dr. Pietro Ferrari
Medico competente	Dr.ssa Mary Fraccaroli
Addetti prevenzione incendi	Presso ogni sede sono presenti addetti prevenzione incendi. L'elenco nominativo è presso la portineria della sede
Addetti primo soccorso	Presso ogni sede sono presenti addetti pronto soccorso. L'elenco nominativo è presso la portineria della sede
Numeri di telefono di emergenza	- Centro di Controllo Emergenze (centralino collegio) - NUMERO UNICO EMERGENZE: 112 - Vigili del Fuoco: 115 - Primo soccorso: 118 - Polizia stradale: 113 - Carabinieri: 112
Valutazione rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori	Il Committente è in regola con le norme attualmente vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. Mantiene costantemente sotto controllo i rischi presenti negli ambienti di lavoro, aggiornando periodicamente il Documento di

	Valutazione dei Rischi ed ha in atto un programma di misure di prevenzione e protezione per ridurre al minimo o eliminare i rischi esistenti in conformità al D.Lgs 81/2008.
Misure obbligatorie per l'ingresso nelle sedi	- E' Vs. dovere prendere contatti con le altre Imprese e/o lavoratori autonomi presenti per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese e/o lavoratori autonomi presenti - Non si può accedere all'interno delle sedi senza essere preventivamente autorizzati. L'ingresso deve avvenire solo attraverso l'entrata stabilita presentandosi o comunque segnalando la propria presenza. - E' vietato introdurre nelle sedi altre imprese e/o lavoratori autonomi senza avere prima ottenuto una nostra specifica autorizzazione scritta; - Chiunque acceda nelle sedi deve sempre essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia - L'abbigliamento di chiunque acceda deve sempre essere decoroso ed in condizioni di buona pulizia ed igiene. E' obbligatorio mantenere un comportamento corretto e rispettoso dell'ambiente in cui si trova ad operare - E' obbligatorio indossare sempre i necessari DPI in funzione dei rischi specifici delle attività svolte - Tutte le vostre attività devono essere svolte tenendo sempre conto della sicurezza delle persone presenti all'interno dei nostri luoghi di lavoro. Devono essere ridotti al minimo il rumore e lo sviluppo di fumi, vapori, schegge o quant'altro può causare danno o fastidio alle persone presenti
Misure obbligatorie per la movimentazione nelle aree esterne	- La movimentazione degli automezzi della Impresa Appaltatrice deve avvenire nel parcheggio dei collegi - Il transito degli automezzi è consentito solo a passo d'uomo - Spegnerne l'automezzo durante la fase di carico e scarico e anche nelle pause di attesa. Posizionare il freno di stazionamento, inserire la marcia e rimuovere la chiave per evitare movimenti del mezzo. Non sostare in aree di passaggio e non ingombrare tombini, idranti, quadri elettrici, porte di locali tecnici, etc - Porre massima attenzione nel passaggio vicino alle strutture e nelle aree adiacenti a porte e portoni
Rischi dei luoghi di lavoro	- E' assolutamente vietato sporgersi nel vuoto da qualsiasi apertura (finestre, ringhiere, scale, ecc.) - Prestare sempre attenzione ai cavi elettrici, tubazioni, elementi in lavorazione, attrezzature di lavoro, ecc. presenti nelle aree di lavoro; - Prestare sempre attenzione per evitare di far cadere il materiale depositato sulle scaffalature, mensole, ripiani, ecc. - Non utilizzare sui pavimenti sostanze che possano renderle scivolose o, nel caso, applicare la adeguata segnaletica informativa

	- E' assolutamente vietato fumare e/o usare fiamme libere o attrezzature che generano scintille (se non specificatamente autorizzati) in tutte le aree dell'azienda; - Operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, delle macchine, delle attrezzature e degli impianti; - Segnalare tempestivamente a nostro Responsabile le situazioni di emergenza o le anomalie che si potrebbero determinare nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori commissionati; - Adoperarsi, nei limiti delle proprie competenze e dei mezzi a propria disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni; - Nel caso di lavori svolti all'aperto con rischio di investimento con mezzi in transito è obbligatorio utilizzare sempre indumenti ad alta visibilità; - Nel caso di lavori svolti all'aperto sotto carichi sospesi è obbligatorio utilizzare sempre elmetto di protezione del capo; - Nel caso in cui la vostra attività crei dei danni alle nostre strutture e/o arredi e/o attrezzature è obbligatorio segnalare il danno a nostro Responsabile;
Rischio impianti elettrici	Gli impianti elettrici degli edifici sono conformi alla regola d'arte e alle norme vigenti. Sono dotati di interruttori magnetotermici differenziali e salvavita posti sui quadri di distribuzione e sono stati dichiarati conformi dalle ditte esecutrici. L'impianto di messa a terra viene verificato regolarmente da Organismo abilitato. I collegi sono protetti contro le scariche atmosferiche. Tutti i cavi di alimentazione sono a norma e in buone condizioni. Sono presenti pulsanti di sgancio della corrente elettrica la cui posizione è indicata sulle planimetrie di evacuazione. Misure di prevenzione e protezione obbligatorie: - Posizionare gli eventuali cavi elettrici volanti in maniera tale da non avere intralci a pavimento in zone di passaggio o movimento dei lavoratori; - Utilizzare solo cavi elettrici idonei alle attrezzature impiegate ed agli ambienti di lavoro; - E' vietato modificare gli impianti elettrici esistenti; - Prima di rendere attivo ogni collegamento elettrico, realizzare e/o verificare il corretto coordinamento tra il sistema di messa a terra (conduttore di protezione, di terra e/o equipotenziale) ed il dispositivo di protezione - In caso sia necessario togliere la tensione apporre sull'interruttore apposita segnaletica indicante "manutenzione in corso – non toccare" - E' vietato eseguire lavori di qualsiasi genere su impianti e/o macchine e/o attrezzature di lavoro in tensione;
Rischio impianti termici a combustibile solido, liquido o gassoso	Gli edifici sono serviti da reti ed impianti di riscaldamento e produzione di acqua calda. Gli impianti sono conformi alle norme di sicurezza vigenti e sono periodicamente sottoposti a manutenzione e verifica. Sono provvisti di valvole di intercettazione del combustibile la cui posizione è riportata nelle planimetrie di evacuazione. Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:

	- Prestare attenzione alle tubazioni calde che possono essere presenti - E' vietato manomettere qualsiasi componente dell'impianto termico senza essere stati specificatamente autorizzati
Rischio microclima	Nelle sedi vi è un microclima conforme a quanto previsto dalle norme vigenti. Non vi sono ambienti troppo caldi e/o umidi e/o troppo freddi. Misure di prevenzione e protezione obbligatorie: - Nel caso di lavori all'aperto utilizzare idonei DPI di protezione contro il freddo e/o il caldo;
Rischio incendio	Le sedi sono classificate ai sensi del D.M. 02/09/2021 a medio rischio di incendio. Sono in possesso del Certificato Prevenzione Incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco e sono dotati delle misure di prevenzione e protezione contro gli incendi previste dalla vigente legislazione in materia di prevenzione incendi. Sono presenti  Estintori portatili a polvere da 6 kg e/o a CO₂ da 5 kg chiaramente segnalati ed uniformemente distribuiti da utilizzare in caso di emergenza. Sono presenti uscite di emergenza, con facile apertura nel verso dell'esodo. Tutte le uscite di emergenza sono segnalate con opportuna cartellonistica a norma. Sono esposti alle pareti le planimetrie di evacuazione riportanti tutte le indicazioni utili da seguire in caso di emergenza. E' presente un impianto di illuminazione di emergenza costituito da lampade di emergenza a batteria aventi una autonomia di 60 minuti. <u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u> - E' vietato introdurre senza nostra autorizzazione sostanze infiammabili e/o esplosive; - E' vietato avvicinare fonti di calore ai materiali infiammabili e viceversa - E' vietato usare apparecchiature a fiamma libera, effettuare operazioni che possono dare luogo a sorgenti di innesco, quali saldatura, molatura ecc., senza che siano adottate idonee misure di sicurezza e aver richiesto specifica autorizzazione - E' vietato usare attrezzature elettriche non conformi alle norme vigenti o in cattivo stato di manutenzione(fili scoperti o usurati ecc) - E' vietato depositare qualsiasi materiale davanti ad estintori portatili, impianti fissi antincendio, vie di esodo ed uscite di emergenza.
Rischio esposizione a rumore	Nelle sedi il livello di rumore è inferiore a 80 dB(A). <u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u>

	- E' obbligatorio utilizzare sempre i DPI per l'udito previsti dalla cartellonistica di sicurezza presente;
Rischio chimico	Nelle sedi non vi è un rischio chimico. <u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u> - E' vietato l'impiego di qualsiasi materiale tossico – nocivo; è inoltre vietato utilizzare o depositare sostanze e/o preparati potenzialmente pericolosi in recipienti non idonei e non correttamente etichettati. - E' vietato l'utilizzo di contenitori di agenti chimici anonimi o non originali (contenenti quindi prodotti differenti da quelli indicati nel contenitore) - E' vietato l'utilizzo di agenti chimici infiammabili senza preventiva autorizzazione - E' vietato l'abbandono di contenitori di agenti chimici senza sorveglianza diretta e continua - E' obbligatorio dotare il proprio personale dei DPI di protezione contro rischi chimici (guanti, mascherine, ecc.) indicati nella cartellonistica di sicurezza esposta nei luoghi di lavoro.
Rischio attrezzature di lavoro	Nelle sedi possono essere presenti attrezzature di lavoro che possono comportare rischi infortunistici per la sicurezza dei lavoratori. Le attrezzature di lavoro sono conformi alla normativa vigente, dotate di marcatura CE quando obbligatorio e oggetto di manutenzione preventiva e periodica. Le attrezzature soggette all'obbligo sono sottoposte alle verifiche periodiche previste dall'Allegato VII del D.Lgs 81/08. <u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u> - Tutte le vostre attrezzature di lavoro devono essere marcate CE e devono essere dotate dei libretti di uso e manutenzione; - E' assolutamente vietato utilizzare le nostre attrezzature di lavoro se non specificatamente autorizzati; - E' assolutamente vietato effettuare interventi non preventivamente autorizzati sulle nostre apparecchiature, macchine e/o impianti, salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare situazioni di pericolo e/o di emergenza; - E' obbligatorio rispettare le misure di prevenzione e protezione relative alle attrezzature di lavoro nonché utilizzare i DPI indicati dalla cartellonistica di sicurezza presente a bordo macchina e/o affissa alle pareti dei luoghi di lavoro.
Rischio esposizione agenti cancerogeni	Nelle sedi non vi è rischio di esposizione ad agenti cancerogeni. <u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u> E' assolutamente vietato introdurre agenti cancerogeni (amianto, sostanze classificate H 318 o H 350, ecc.).
Rischio esposizione agenti biologici	Nelle sedi non vi è rischio di esposizione ad agenti biologici.

	<u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u> - E' obbligatorio che i lavoratori indossino i necessari DPI per proteggersi dai rischi biologici presenti nelle proprie attività specifiche; - E' assolutamente vietato introdurre in azienda agenti biologici di qualsiasi tipo se non specificatamente autorizzati; - E' vietato fumare, bere o mangiare sul posto di lavoro; - E' obbligatorio lavarsi spesso accuratamente le mani.
Rischio esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, campi elettromagnetici e ROA	Nelle sedi non vi è un rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, campi elettromagnetici e ROA. <u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u> - E' assolutamente vietato introdurre sorgenti di campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti e/o radiazioni ottiche artificiali di qualsiasi natura se non dietro un preventivo consenso scritto;
Dispositivi di protezione individuale	Nelle attività di "piccola manutenzione" svolte dal personale dell'Impresa è obbligatorio l'utilizzo di:  Scarpe di sicurezza antinfortunistiche con suola antiscivolo e punta rinforzata  Guanti di sicurezza ogni qualvolta vi sia pericolo di offesa per le mani (movimentazione carichi, uso macchine utensili, utilizzo sostanze chimiche, ecc.)  Occhiali di sicurezza con protezione laterale ogni qualvolta vi sia pericolo di offesa per gli occhi (es. schizzi, agenti irritanti, ecc.)  Protezioni per l'udito (tappi e/o cuffie) ogni qualvolta vi sia un rischio di esposizione a rumore superiore a 80 dB  Protezioni per le vie respiratorie ogni qualvolta vi sia un rischio di esposizione a fumi e/o vapori di sostanze pericolose, come indicato nelle Schede di sicurezza dei prodotti utilizzati

Misure per il pronto soccorso	E' obbligatorio che l'Impresa appaltatrice abbia propri addetti primo soccorso formati secondo la vigente legislazione in grado di prestare soccorso a eventuali propri infortunati e sia dotata di una cassetta di primo soccorso conforme al DM 388/2003. In caso di infortunio è possibile comunque utilizzare le cassette di pronto soccorso e/o il locale infermeria presenti nelle sedi (la posizione è segnalata sulle planimetrie di evacuazione). In caso di infortunio si raccomanda di allertare il Centro Controllo Emergenze del collegio.
Misure per la gestione delle emergenze	In caso di allarme di emergenza i lavoratori dell'Impresa appaltatrice devono lasciare il posto di lavoro con calma, dopo aver messo in sicurezza le eventuali attrezzature utilizzate, e devono raggiungere la più vicina uscita di emergenza seguendo i percorsi di fuga indicate nelle planimetrie di evacuazione e dalla cartellonistica presente. All'esterno devono raggiungere il punto di ritrovo indicato nelle planimetrie di evacuazione. Nel caso in cui i lavoratori vengano a conoscenza di una situazione di emergenza (focolaio di incendio, altre situazioni di pericolo di varia natura) devono allertare immediatamente il Centro Controllo Emergenze del collegio. Si allegano al presente DUVRI i piani di emergenza delle sedi. In ogni piano di emergenza è indicato il ruolo del custode.
Altre misure specifiche	Altre misure di prevenzione e protezione dai possibili rischi di interferenza da seguire durante l'esecuzione delle vostre attività: - Quando possibile lavorare in tempi diversi da altre Imprese / Lavoratori autonomi oppure da personale EDiSU nello stesso locale adottando turni di lavoro per ridurre le possibili interferenze - Utilizzare segnaletica specifica per segnalare particolari situazioni di rischio che si possono verificare nelle attività dell'appalto - Utilizzare procedure di sicurezza specifiche per l'esecuzione di attività con particolari rischi - Transennare / separare le aree di lavoro quando necessario.

4) VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Possibili rischi di interferenza tra le attività dell'impresa Appaltatrice e i lavoratori dell'Ente, studenti residenti oppure di altre imprese presenti nei locali oggetto dell'appalto. I possibili livelli di rischio sono basso, medio, elevato in funzione della probabilità del verificarsi dell'evento e della gravità dell'infortunio conseguente all'evento.

<i>Rischio</i>	<i>Dettagli</i>	<i>Livello rischio</i>
Rischi ambientali		
Attrezzature di lavoro	Durante l'utilizzo di attrezzature per la manutenzione degli impianti	Basso
Macchine da cantiere		
Caduta dall'alto	Durante gli interventi su scale o trabattelli	Medio
Caduta in piano	Inciampi su cavi elettrici a terra e/o altri ostacoli sul terreno	Basso
Caduta materiale		
Movimentazione manuale carichi		
Sollevamento carichi pesanti		
Esposizione rumore	Durante l'utilizzo di attrezzature manuali elettriche (trapani, smerigliatrici, ecc.)	Basso
Esposizione vibrazioni		
Esposizione a campi elettromagnetici	Durante l'utilizzo di attrezzature manuali elettriche (trapani, smerigliatrici, ecc.)	Basso
Esposizione a ROA	Durante l'utilizzo di saldatrice	Basso
Esposizione a radiazioni ionizzanti		
Esposizione ad agenti chimici	Durante l'eventuale utilizzo di sostanze quali disincrostanti a base acida per lavaggio scambiatori di calore, gas refrigerante per ricarica circuito frigorifero ed olio lubrificante per compressori	Basso
Inalazione di fumi/vapori/polveri	Possibile sviluppo di polvere durante le manutenzioni degli impianti	Trascurabile
Esposizione a proiezione di schegge e/o scintille	Durante l'utilizzo di attrezzature elettriche manuali	Trascurabile
Esposizione ad agenti cancerogeni		
Esposizione ad amianto		
Esposizione ad agenti biologici	Durante le operazioni di sturamento tubazioni intasate	Basso
Rischio elettrico	Durante l'utilizzo di attrezzature manuali elettriche (trapani, smerigliatrici, ecc.)	Basso

Azienda: EDiSU Pavia (PV)

Titolo: **DUVRI SERVIZIO DI DI TERZO RESPONSABILE AI SENSI DEL DPR 74/2013: ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI TERMICHE, IMPIANTI DI RAFFRESCAMENTO E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE INTERNI ESISTENTI c/o GLI EDIFICI IN USO AD EDiSU PAVIA**

Data: 10/02/2026

Rev.: 0

Pag: 16

<i>Rischio</i>	<i>Dettagli</i>	<i>Livello rischio</i>
Incendio	Durante l'utilizzo di attrezzature manuali elettriche (trapani, smerigliatrici, ecc.)	Basso
Formazione atmosfere esplosive		
Lavori in ambienti confinati		
Lavori in galleria		
Investimento	Investimento con automezzi in ingresso e uscita dagli edifici	Basso
Seppellimento		
Annegamento		
Ordigni bellici inesplosi		

5) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE

Sulla base dei possibili rischi da interferenze presenti nell'appalto identificati al capitolo precedente si definiscono le seguenti misure di prevenzione e protezione che devono essere attuate dall'Appaltatore durante l'esecuzione delle attività in appalto:

- Riunione di coordinamento annuale con redazione di verbale
- Divieto di lasciare materiale vario e cavi elettrici volanti a rischio di inciampo e cesoiamento sul terreno
- Pulizia e smaltimento dei rifiuti prodotti a fine turno di lavoro
- Obbligo di utilizzare solo attrezzature di lavoro conformi alle norme vigenti
-
- Obbligo dell'appaltatore di avere sempre durante le attività un estintore e la cassetta di primo soccorso
- Delimitazione delle aree di lavoro (es. con paletti e/o nastro bianco/rosso) e adeguata segnaletica, in particolare in occasione di lavori in quota
- Obbligo di avvisare con anticipo il Committente nel caso sia necessario mettere fuori uso per un certo periodo di tempo l'impianto degli insediamenti per manutenzione
- Obbligo di tenere una velocità ridotta degli automezzi nelle manovre all'interno delle aree esterne delle Sedi
- Informazione e formazione del personale sui contenuti del Piano emergenza degli edifici
- Impiego di personale in possesso di formazione sulla prevenzione incendi in regola ai sensi del DM 2/09/2021 e sul pronto soccorso in regola ai sensi del DM 388/2003
- Impiego di personale in regola con la formazione sulla sicurezza ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 17/04/2025
- Obbligo di segnalare preventivamente al Committente per sua autorizzazione eventuale presenza di lavoratori autonomi o imprese in subappalto per attività specialistiche

6) COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI INTERFERENZA

I costi relativi alle suddette misure di prevenzione e protezione sono così quantificati:

<i>Misura</i>	<i>Q.tà</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale per il biennio</i>
Riunioni di coordinamento	1 riunione/anno	300 €/anno	900 €
Segnaletica di sicurezza e delimitazione delle aree di lavoro	A corpo	200	200 €
Formazione e addestramento specifico dei lavoratori sui rischi di interferenza e sul piano emergenza degli edifici	A corpo	300	300 €
Estintore e cassetta di primo soccorso	A corpo	200	200 €
Totale costo della sicurezza delle interferenze (non soggetti a ribasso)			1.600 €



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI TERZO RESPONSABILE AI SENSI DEL
DPR 74/2013: ESERCIZIO, CONDUZIONE,
CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI
TERMICHE, IMPIANTI DI RAFFRESCAMENTO E
IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE INTERNI ESISTENTI
PRESSO GLI EDIFICI IN USO AD EDiSU PAVIA:
DURATA ANNI TRE CON OPZIONE PER I TRE ANNI
SUCCESSIVI**

Cig:

Relazione generale ed illustrativa

RUP: Ing. Claudia Vercesi



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Oggetto della presente relazione è l'affidamento del SERVIZIO DI TERZO RESPONSABILE AI SENSI DEL DPR 74/2013: ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI TERMICHE, IMPIANTI DI RAFFRESCAMENTO E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE INTERNI, ESISTENTI PRESSO GLI EDIFICI in uso ad EDiSU Pavia–per il triennio 2026/2029 con eventuale proroga per il triennio successivo.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'esercizio e conduzione nonché ad eseguire la manutenzione ordinaria e pronto intervento di tutti gli organi ed apparecchiature elettriche, elettroniche, meccaniche ed elettromeccaniche (compreso l'eventuale sistema di controllo e/o telecontrollo) che costituiscono gli impianti termici primari, ovvero:

- ☐ centrali termiche e di condizionamento
- ☐ sottocentrali
- ☐ sistemi idraulici di distribuzione dalle centrali alle sottocentrali
- ☐ sistema di emissione fumi
- ☐ adduzione gas dal punto di consegna e riduzione fino alla centrale termica
- ☐ sistema trattamento acqua di reintegro ai circuiti termici ed a quelli sanitari a partire dal punto di connessione alla rete idrica interna
- ☐ sistema di produzione dell'acqua calda sanitaria compreso: - il sistema di produzione e/o alimentazione del fluido scaldante – i componenti quali bollitore, scambiatori, vasi di espansione, valvole di sicurezza, pompe di ricircolo, ecc. – i sistemi elettrici e/o di regolazione a loro servizio.
- ☐ impianto di raffrescamento

Lo scopo del contratto è quello di disciplinare l'erogazione del servizio, da parte di un terzo, comprendente l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli impianti termici necessari ad assicurare il raggiungimento ed il mantenimento del valore di temperatura in ogni edificio di competenza di EDiSU Pavia per tutto il periodo di durata del contratto e nel limite di rendimento indicati agli articoli 4 - 5 del D.P.R. 74/2013. E' previsto, inoltre, anche il pieno rispetto delle Disposizioni Regionali approvate con D.G.R. VIII/8355 del 5 novembre 2008 e s.m.i. anche se non espressamente indicate nei riferimenti normativi previsti nel CSA.

Gli impianti termici vengono inoltre utilizzati per la produzione di acqua calda destinata al riscaldamento ambientale, durante il periodo invernale o per le situazioni climatiche particolari in cui è consentito, come previsto dal D.P.R. 74/2013 e/o per la produzione centralizzata di acqua calda ad uso sanitario, durante tutto l'arco dell'anno e con valori di temperatura come previsto dal D.P.R. 74/2013.

L'Amministrazione affida l'attività di conduzione, manutenzione ordinaria, controllo e pronto intervento, conformemente all'art. 6 del D.P.R. 74/2013, al soggetto aggiudicatario dell'appalto, quale soggetto terzo responsabile che assume le responsabilità ed oneri come indicato nel citato decreto.

Alla presente Relazione viene allegato l'elenco degli edifici con le rispettive centrali termiche e potenze.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

STRUTTURA	MARCA		UBICAZIONE	COMBUSTIBILE	Potenza focolare in kW
Collegio Fraccaro	BIKLIM		Terrazzo secondo piano	metano	2 X 643,1
Collegio Castiglioni	Hoval		cortile interno	metano	943
Collegio Spallanzani	Hoval		cortile interno	metano	613
Collegio Cardano	2 X Hoval		Tetto	metano	377 e 613
Collegio Maino	2 X ICI Caldaie		Tetto	metano	2 X 451
Collegio Volta ala sud	RHOSS		Tetto	metano	286
Collegio Volta ala nord	Fer		tetto	metano	2 X 221
Collegio Golgi	BIKLIM		tetto	metano	6 x 321,5
Collegio Griziotti	Hoval		Seminterrato	metano	377
Collegio Cairoli	Hoval		Pian terreno	metano	2 X 283
Collegio Valla	Hoval		Seminterrato	metano	141 e 283
CUS Centro canottaggio	CLIMAVENETA	Pompe di calore	Vedi dati in impianti di climatizzazione		
Mensa Centrale	Hoval		Seminterrato	metano	330
Don Bosco	YGNIS	Produzione ACS	Seminterrato	metano	2 x 34,9
Don Bosco	Geminox		Copertura	Metano	4 x 50

Vengono rappresentati di seguito i principali impianti di condizionamento oltre a questi, in ciascuna struttura sono presenti, in numero variabile, macchine per la climatizzazione di ambienti ridotti, mono o dual, comunque oggetto di manutenzione. Sarà onere dell'appaltatore integrare la seguente tabella a seguito del censimento previsto all'art. 5 del presente Capitolato.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

STRUTTURA	MARCA	MATRICOLA	MODELLO	UBICAZIONE	TIPO DI GAS	Qta (Kg)
Collegio Maino	LG	MAINOPC4R410A	FM40AH	Piano Tetto	R410A	4,1
Collegio Maino	LG	MAINOPC5R410A	FM40AH	Piano Tetto	R410A	4,1
Collegio Maino	LG	MAINOPC3R410A	FM40AH	Piano Tetto	R410A	4,1
Collegio Maino	CLIVET	ACM27G1C0004	WSAT-XIN 45.2	Piano Tetto	R410A	15 + 16
Collegio Maino	LG		FM40AH U34.	Piano Tetto		
Collegio Maino	LG		FM40AH U34.	Piano Tetto		
Collegio Cairoli	LG	209KAAE00048	AUUW306D2	Piano terra	R410A	2
Collegio Cairoli	LG	812KAKN00021	arun60gs2	Terzo Piano	R410A	3,7
Collegio Cairoli	LG	812KAXV00026	arun60gs2	Terzo Piano	R410A	3,7
Collegio Cairoli	LG	812KALC00016	arun60gs2	Terzo Piano	R410A	3,7
Collegio Cairoli	LG	812KAYR00010	arun60gs2	Terzo Piano	R410A	3,7
Collegio Cairoli	LG	803KAED02324	FM30AH		R410A	2,55
Collegio Cardano	FUJITSU	E140937	AOYG09KPCA		R-32	0,55
CUS Canottaggio	CLIMAVENETA	32145924	AWR-HT/LN-CA-E-0302	Esterna	R-407C	2 x 22,5
CUS Canottaggio	CLIMAVENETA	32145925	AWR-HT/LN-CA-E-0302	Esterna	R-407C	3 x 22,5
Colegio Don Bosco	RHOSS	RHO0193470		Tetto	R-410A	20
Collegio Fracaro	MITSUBISHI	8H06454	PUHZ-P100VHA2		3,7	3
Collegio Fracaro	SAMSUNG	0F2QPAOH700006W	AM100KXMDGH		R-410A	3,7
Collegio Fracaro	MITSUBIHI	900852	MUX-10RV		R-410A	1,5
Collegio Golgi	FUJITSU	E038070	AOYG18KLCA		R-32	0,85
Collegio Golgi	DAIKIN	J000794	RX60G3V1B		R-410A	1,5
Mensa Centrale	LG	702KCQX06Q36	UU49W U32	Tetto	R-410A	3,4
Mensa Centrale	LG	702KCB09373	UU49W U32	Tetto	R-410A	3,4
Collegio Quartier Novo	GREE	10141-00770669	GWH12AGC-K6DNA1A		R-32	0,75
Collegio Quartier Novo	GREE	10151-00789313	GWH12AGC-K6DNA1A		R-32	0,57
Collegio Quartier Novo	FUJITSU		AOY14BTA4			
Collegio Quartier Novo	FUJITSU		ASYG07KMCE			
Collegio Spallanzani	HAIER	AABF60E0300N1M5E0004	1U50MEGFRA	Piano terra	R-32	0,955
Collegio Valla	GALLETTI	19701016	MPE023C0AB	Terrazzo	R-410A	5,8
Collegio Volta	RHOSS		A3200101114	Ala Vecchia	R22	38
Collegio Volta	Clima Veneta	32039201	NECS-N/D/HT 0704 LNHE	AlaNuova	R410A	2x30

L'importo complessivo dell'appalto a base di gara ammonta ad € 639.600,00 di cui € 9.600,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 386,127,00 non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, c. 14 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per un importo a base di gara soggetto a ribasso di € 630.000,00 così meglio identificati:

	Descrizione del servizio	Importi al netto dell'IVA
a)	Servizio di conduzione delle centrali termiche, degli impianti di climatizzazione estiva ed invernale e assunzione di ruolo di "Terzo Responsabile" con la relativa manutenzione ordinaria degli impianti termici nel loro insieme, servizio a canone:	€ 75.420,00
a.1)	Oltre costi per la manodopera stimati, non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, c. 14 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.:	€ 284.580,00
b)	Quota a disposizione per interventi extra-canone (vedi art. 3 del CSA):	€ 168.453,00
b.1)	Oltre costi per la manodopera stimati, non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, c. 14 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.:	€ 101.547,00
c)	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso:	€ 9.600,00
d)	Totale	€ 639.600,00



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Gli interventi copriranno un arco temporale triennale con possibilità di proroga per il triennio successivo con partenza dalla data di consegna del servizio.

Tutte le operazioni di cantiere saranno svolte nel rispetto delle condizioni di sicurezza al fine di evitare infortuni e di ridurre al minimo le interferenze tra addetti ai lavori e personale di servizio ed extra che si trovasse all'interno dell'edificio.

Lavori di
PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TERZO RESPONSABILE AI SENSI DEL DPR 74/2013: ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI TERMICHE, IMPIANTI DI RAFFRESCAMENTO E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE INTERNI ESISTENTI PRESSO GLI EDIFICI IN USO AD EDISU PAVIA: DURATA ANNI TRE CON OPZIONE PER I TRE ANNI SUCCESSIVI
CIG: _____

SCHEMA DI CONTRATTO D’APPALTO

(articolo 43, comma 1, regolamento generale, d.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207)

		<i>Importi in euro</i>
1	Importo esecuzione del servizio	€ _____
2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ _____
A	Totale appalto (1 + 2)	€ _____

Direttore dell'esecuzione del contratto

Il responsabile unico del progetto

Indice:

PREMESSA

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- Articolo 1 Oggetto del contratto.
- Articolo 2 Ammontare del contratto.
- Articolo 3 Condizioni generali del contratto.
- Articolo 4 Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

- Articolo 5 Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.
- Articolo 6 Penali.
- Articolo 7 Sospensioni o riprese dei lavori.
- Articolo 8 Oneri a carico dell'appaltatore.
- Articolo 9 Contabilità dei lavori.
- Articolo 10 Invariabilità del corrispettivo.
- Articolo 11 Variazioni al progetto e al corrispettivo.
- Articolo 12 Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.
- Articolo 13 Ritardo nei pagamenti.
- Articolo 14 Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.
- Articolo 15 Risoluzione del contratto.
- Articolo 16 Controversie.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

- Articolo 17 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.
- Articolo 18 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.
- Articolo 19 Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.
- Articolo 20 Subappalto.
- Articolo 21 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.
- Articolo 22 Obblighi assicurativi.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

- Articolo 23 Documenti che fanno parte del contratto.
- Articolo 24 Richiamo alle norme legislative e regolamentari.
- Articolo 25 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

Repertorio n. _____
del _____

CONTRATTO D'APPALTO

per l'esecuzione del servizio di TERZO RESPONSABILE AI SENSI DEL DPR 74/2013: ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI TERMICHE, IMPIANTI DI RAFFRESCAMENTO E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE INTERNI ESISTENTI PRESSO GLI EDIFICI IN USO AD EDISU PAVIA

tra:

a)- EDISU - Ente per il Diritto allo Studio Universitario, con sede in 27100 Pavia, Via Sant'Ennodio n. 26, P.IVA 02205710185 nella persona di _____

nato a _____ il _____ ,

di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante»;

b)- _____

nato a _____ il _____ , residente in _____ , via _____ , _____

in qualità di _____ dell'impresa _____

con sede in _____ , via _____ , _____

codice fiscale _____ e partita IVA _____ ,

che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola

(oppure, in alternativa, in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese)

capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di imprese costituito con atto notaio _____ in _____ , rep. _____ /racc. _____ in data _____ , tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti:

1- impresa _____

con sede in _____ , via _____ , _____ ;

codice fiscale _____ e partita IVA _____ ;

2- impresa _____

con sede in _____ , via _____ , _____ ;

codice fiscale _____ e partita IVA _____ ;

3- impresa _____

con sede in _____ , via _____ , _____ ;

codice fiscale _____ e partita IVA _____ ;

4- impresa _____

con sede in _____ , via _____ , _____ ;

codice fiscale _____ e partita IVA _____ ;

nonché l'impresa ⁽¹⁾ _____

con sede in _____ , via _____ , _____ ;

codice fiscale _____ e partita IVA _____ , componenti

della cui identità personale e capacità giuridica io Ufficiale rogante personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

PREMESSO

a) che è stata assunta determinazione a contrattare da parte del Direttore generale n. _____ in data _____ ;

che in seguito a _____ , il cui verbale di gara è conservato agli atti, è stata adottata la proposta di aggiudicazione, che ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36 del 2023, è stata approvata con determinazione del _____

_____ n. ____ in data _____ (**oppure**) è stata approvata tacitamente dopo che sia trascorso il termine di trenta giorni (**oppure**) è stata approvata unitamente al provvedimento di cui alla lettera d);

d) che con determinazione del n. _____ in data _____, è stata disposta l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36 del 2023, divenuta efficace in data _____;

e) che il possesso dei requisiti dell'appaltatore è stato verificato positivamente, come risulta dalla determina n. _____ in data _____, con la conseguente efficacia dell'aggiudicazione di cui alla precedente lettera d), ai sensi dell'articolo 17, commi 5, del decreto legislativo n. 36 del 2023;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei servizi citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, con particolare riferimento al Capitolato Speciale d'appalto, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (nel seguito «Codice dei contratti») e del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nei limiti della sua applicabilità.
2. Sono richiamate esplicitamente tutte le dichiarazioni previste dall'articolo 1 del Capitolato Speciale d'appalto.
3. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:
 - a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente:
_____;

Articolo 2. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta a euro _____
(diconsi euro _____), di cui:
 - a) euro _____ per servizio a canone, di cui:
 - a.1) euro _____ per costo della manodopera (___% dell'importo lavori);
 - a.2) euro _____ per oneri di sicurezza aziendali (___% dell'importo lavori);
 - b) euro _____ per servizio extra canone, di cui:
 - b.1) euro _____ per costo della manodopera (___% dell'importo lavori);
 - b.2) euro _____ per oneri di sicurezza aziendali (___% dell'importo lavori);
 - c) euro _____ per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.
2. Gli importi sopra riportati sono comprensivi dell'eventuale rinnovo per il secondo triennio.
3. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

4. la quota extra canone sarà a disposizione del Direttore dell'esecuzione e sarà utilizzata in base alle effettive necessità che dovessero sorgere durante l'esecuzione del contratto.

Articolo 3. Condizioni generali del contratto.

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.
2. È parte integrante del contratto e costituisce vincolo contrattuale inderogabile l'elenco dei prezzi unitari, rappresentato dal Prezziario Regione Lombardia Edizione 2025, al quali è applicato il ribasso contrattuale.
3. Il capitolato speciale d'appalto è parte integrante del contratto.
4. L'appaltatore ha dichiarato di applicare al proprio personale il contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore unico metalmeccanica nonché i contratti integrativi e territoriali per la Provincia di Pavia. **(se del caso aggiungere)** Tale contratto è applicato in via prevalente per circa il _____ % del personale impiegato, e sono altresì applicati i seguenti contratti collettivi:
 - a) per il settore _____ per circa il _____ % del personale impiegato;
 - b) per il settore _____ per circa il _____ % del personale impiegato;
 - c) per il settore _____ per circa il _____ % del personale impiegato.
5. Il Capitolato speciale d'appalto costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscerlo nei minimi dettagli e di accettarlo integralmente senza ulteriori assensi e senza riserva alcuna. Per quanto non previsto direttamente dal predetto Capitolato speciale d'appalto trova applicazione il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore.

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel comune di _____, all'indirizzo _____, presso _____.⁽²⁾
2. I pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario a seguito di emissione di regolare fattura elettronica e verifica della validità del DURC.⁽³⁾
3. Sono autorizzato/i a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, _____ per _____ conto _____ dell'appaltatore, _____ i _____ signor _____⁽⁴⁾ autorizzato/i ad operare sul conto di cui al comma 4.
4. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente corrispondente al seguente codice IBAN: IT _____ acceso presso _____, ovvero su altro conto bancario o postale comunicato alla stazione appaltante, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul conto, se diverso, entro 7 giorni dall'accensione del conto stesso.

5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. L'appalto avrà durata di 36(trentasei) mesi consecutivi dalla data di consegna del servizio risultante da apposito verbale, o da altra data stabilita dalla Stazione Appaltante, con possibilità di rinnovo, a discrezione della Stazione Appaltante, di ulteriori 36 (trenta-sei) mesi, per un totale di 72 mesi.

Articolo 6. Penali.

1. In caso di inadempienze, così come indicate e declinate all'art. 18 del Capitolato Speciale d'appalto, facente parte integrante del presente contratto, saranno comminate le penali negli importi e nelle modalità indicate nella Tabella presente nel medesimo articolo.
2. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 7. Sospensioni e riprese dei lavori.

1. L'appaltatore non potrà sospendere a nessun titolo neppure parzialmente l'esercizio degli impianti in conduzione. Tale eventuale inadempienza contrattuale legittimerà la Stazione Appaltante ad eventuali azioni civili e penali.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge.
2. In ogni caso si intendono comprese nel servizio e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:
 - a) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - b) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta del servizio;
3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del servizio e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
4. E' onere dell'appaltatore nominare e comunicare alla Stazione appaltante il nominativo di un Direttore tecnico, responsabile dell'appalto.
- 5.
6. Nell'esecuzione di tutte le operazioni e delle forniture dei componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti.
7. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 25.

Articolo 9. Contabilità del servizio.

1. PRESTAZIONE A CANONE: I pagamenti in acconto avverranno per canoni semestrali posticipati, relativamente al servizio di manutenzione ordinaria compensati, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza.
2. PRESTAZIONI EXTRACANONE: gli interventi di manutenzione a richiesta saranno invece oggetto di fatturazione separata da presentarsi entro tre mesi dall'effettiva conclusione della prestazione concordata.
3. Il pagamento delle fatture avverrà previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento del servizio e solo dopo avere accertato la regolarità contributiva mediante acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, del Codice.

I pagamenti avverranno entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica;

Articolo 10. Revisione dei prezzi

La Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto, i prezzi dei materiali da costruzione subiscano delle variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, l'appaltatore avrà diritto ad un adeguamento compensativo.

Articolo 11. Variazioni al corrispettivo.

La stazione appaltante, per il tramite del Direttore dell'esecuzione, richiede e ordina modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 120 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento.

Qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante può imporre all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice, l'esecuzione delle stesse alle medesime condizioni del contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo del pagamento o dei titoli di spesa relativi alle rate di acconto o di saldo, nonché in caso di ritardo nei relativi pagamenti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori.
2. Nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il 1/5 (un quinto) dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, oppure, previa costituzione in mora della Stazione appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

Articolo 14. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.

La verifica di conformità è essere emesso entro 6 (sei) mesi dall'ultimazione del servizio, ha carattere provvisorio e deve confermato dal responsabile del procedimento.

Articolo 15. Risoluzione del contratto.

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi di cui all'articolo 122, comma 1, del Codice.
2. La stazione appaltante deve risolvere il contratto nei casi di cui all'articolo 122, comma 2, del Codice e all'articolo 19 del Capitolato speciale d'appalto.
3. La stazione appaltante risolve altresì il contratto nei casi previsti dall'articolo 122, commi 3 e 4 del Codice e può risolvere il contratto in tutti gli altri casi previsti dal Capitolato speciale d'appalto.
4. La risoluzione avviene mediante semplice lettera raccomandata con preavviso e messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti.
5. L'appaltatore è sempre tenuto al pagamento delle penali e al risarcimento dei danni a lui imputabili; si applica altresì l'articolo 108, commi da 5 a 8, del Codice.

Articolo 16. Controversie.

1. Qualora insorgano controversie in fase esecutiva del contratto, trova applicazione la procedura dell'accordo bonario di cui all'art. 211 del Codice.
2. Tutte le riserve e i reclami che l'Appaltatore riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati con motivata documentazione, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC).

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione del servizio, nei modi, termini e misura previsti dall'ordinamento, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.
4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

Il DUVRI, sottoscritto a seguito di aggiudicazione è parte integrante del presente contratto, ancorché non formalmente allegato.

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui agli articoli 6 e 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia.
2. Ai fini del comma 1, è stata acquisita la dichiarazione, sottoscritta e rilasciata dallo stesso appaltatore, circa l'insussistenza delle situazioni ostative ivi previste.

Articolo 20. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, pena di nullità.
2. Previa autorizzazione della Stazione appaltante e nel rispetto dell'art. 119 del Codice dei contratti, i lavori che l'Appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato speciale di Appalto.
3. L'Autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di cui all'art. 19, Comma 2.
4. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'art.119, del Codice dei contratti, nonché dal Capitolato speciale di appalto.
5. La Stazione appaltante provvederà al pagamento diretto del subappaltatore o del cottimista nei casi espressamente previsti dall'art.119, comma 11 D.Lgs. n. 36/2023.

Articolo 21. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva) mediante _____⁽⁵⁾ numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____⁽⁶⁾ per l'importo di euro _____ pari al ____ per cento dell'importo del presente contratto.
2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.
3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 20 per cento, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente al rilascio della Verifica di conformità.
4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
5. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al d.m. 19 gennaio 2018, n. 31.

Articolo 22. Obblighi assicurativi.

L'appaltatore ha stipulato un'assicurazione con polizza numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____, per responsabilità civile terzi per un massimale di euro _____ (_____).⁽⁷⁾

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 23. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Ai sensi dell'articolo 137, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto:
 - a) il Capitolato Speciale d'appalto;
 - b) Disciplinare di gara;
 - c) l'elenco dei prezzi unitari costituito dal Prezziario Regione Lombardia Edizione 2025;
 - d) DUVRI, come previsto dal decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - e) le polizze di garanzia di cui ai precedenti articoli 21 e 22;
2. I documenti elencati al precedente comma 1, non sono espressamente allegati, pur essendo parte integrante e sostanziale del contratto, sottoscritti dalle parti, sono conservati dalla Stazione appaltante presso_____.

Articolo 24. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti e il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, in quanto applicabile.
2. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 né essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001.
3. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli 121, 122, 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.

Articolo 25. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i servizi di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Il Rappresentante della stazione appaltante

L'appaltatore

¹ Solo in presenza del caso specifico (impresa mandante cooptata in una associazione temporanea di imprese già autosufficiente in termini di qualificazione); in assenza della fattispecie cancellare l'intero periodo.

² Nel luogo della direzione lavori, presso gli uffici comunali, presso lo studio di un professionista o la sede di una società.

-
- ³ Indicare il luogo e l'ufficio dove saranno effettuati i pagamenti e le relative modalità, secondo le norme che regolano la contabilità della stazione appaltante; al limite indicare le coordinate bancarie di accredito a favore dell'appaltatore, oppure il creditore in caso di cessione dei crediti già notificata.
- ⁴ Indicare una o più persone, con le generalità complete.
- ⁵ Completare con le parole «polizza assicurativa» oppure «fideiussione bancaria» a seconda del caso.
- ⁶ Indicare la società o l'istituto, bancario o assicurativo, che rilascia la garanzia, con la sede.
- ⁷ Importo pari al 5 per cento della somma assicurata ai sensi della lettera che precede, con un minimo di 500 mila euro ed un massimo di 5 milioni di euro.